

Bilancio di esercizio 2024

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2025

Distribuzione Elettrica Adriatica Spa

società di distribuzione di energia elettrica
sede legale in via Guazzatore 159, Osimo (AN)
codice fiscale e partita iva 02605800420
iscritta al registro delle imprese di AN n. 02605800420 e R.E.A. 200978
capitale sociale euro 7.854.939,00 i.v.

www.deaelettrica.it
dea@deaelettrica.it

Consiglio di Amministrazione

Paolo Angelici	<i>Presidente</i>
Antonio Osimani	<i>Amministratore Delegato</i>
Matteo Andracco	<i>Consigliere</i>
Micaela Cristina Capelli	<i>Consigliera</i>
Eleonora Chiocchi	<i>Consigliera</i>
Damiano Corsalini	<i>Consigliere</i>
Elena D'Arrigo	<i>Consigliera</i>
Alessandro Morini	<i>Consigliere</i>
Gennaro Zecca	<i>Consigliere</i>

Collegio Sindacale

Emiliano Masciarelli	<i>Presidente</i>
Giacomo Camilletti	<i>Sindaco effettivo</i>
Katia Carnevali	<i>Sindaca effettiva</i>

Società di revisione

Deloitte & Touche Spa

Distribuzione Elettrica Adriatica Spa

società di distribuzione di energia elettrica
sede legale in via Guazzatore 159, Osimo (AN)
codice fiscale e partita iva 02605800420
iscritta al registro delle imprese di AN n. 02605800420 e R.E.A. 200978
capitale sociale euro 7.854.939,00 i.v.

www.deaelettrica.it
dea@deaelettrica.it

INDICE

• Relazione sulla gestione	Pag. I - XVIII
• Bilancio di esercizio 2024	" 1
• Nota integrativa al bilancio	" 10
• Relazione del Collegio Sindacale	" 48
• Relazione della Società di Revisione	" 51

Distribuzione Elettrica Adriatica Spa

società di distribuzione di energia elettrica
sede legale in via Guazzatore 159, Osimo (AN)
codice fiscale e partita iva 02605800420
iscritta al registro delle imprese di AN n. 02605800420 e R.E.A. 200978
capitale sociale euro 7.854.939,00 i.v.

www.deaelettrica.it
dea@deaelettrica.it

DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.P.A.

Sede in VIA GUAZZATORE, 159 -60027 OSIMO (AN)

c.f. e P.IVA 02605800420 REA (AN) 200978

Capitale sociale Euro 7.854.939,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Azionisti,

la Società Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.a (in sigla DEA) chiude l'esercizio 2024 con un risultato economico positivo pari ad Euro 5.628.360.

L'esercizio 2024 rappresenta il dodicesimo anno di attività della Vostra Società che presenta al 31/12/2024 la seguente compagine sociale:

- 38,1925% socio Astea S.p.a.
- 21,1747% socio Odoardo Zecca S.r.l.
- 20,8406% socio Amaie S.r.l.
- 3,1989% socio Energie Offida S.r.l.
- 2,8747% socio Asp Polverigi S.r.l.
- 1,0641% socio Comune di Offida
- 12,6545% Flottante

Il socio Astea è il socio fondatore della Società e l'attuale socio di controllo ai sensi dell'art 2359 del c.c. per effetto del possesso di azioni a voto plurimo. A far data dal 1/1/2015, Astea S.p.a. ha conferito in DEA il ramo di azienda relativo alla distribuzione e misura di energia elettrica ed al servizio di illuminazione pubblica. A partire dal 2016 anche Asp Azienda Servizi Polverigi, società attiva nella distribuzione di energia elettrica e del gas nel Comune di Polverigi, ha conferito in DEA il proprio ramo relativo alla distribuzione dell'energia elettrica.

Nel corso del precedente esercizio, DEA ha portato a termine quattro operazioni di aggregazione il cui impatto economico complessivo si riflette sulla gestione 2024, determinando significativi indici di crescita:

- con l'Assemblea Straordinaria del 27/06/2023 (notaio Scocciati Andrea – repertorio n.49.067 raccolta n. 24.723) è stata eseguita un'operazione di aumento di capitale sociale da Euro 3.225.806,00 ad Euro 4.889.066,00 e sovrapprezzo di Euro 14.546.373,00, liberato mediante il conferimento in natura da parte della società Odoardo Zecca S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura dell'energia elettrica nei Comuni di Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH);
- a seguito di procedura ad evidenza pubblica aggiudicata a DEA nel corso dell'esercizio 2023, innanzi al notaio Scocciati Andrea, in data 22/12/2023, (N. 10231 SERIE 1T) è stato sottoscritto il contratto di acquisizione del ramo di distribuzione e misura del Comune di Magliano di Tenna (FM), la cui efficacia decorre dal 31/12/2023;
- con l'Assemblea Straordinaria del 29/12/2023 (notaio Scocciati Andrea – repertorio n. 49.952 raccolta n. 25.257) è stata eseguita un'ulteriore operazione di aumento di capitale sociale da Euro 4.889.066,00 ad Euro 6.860.939,00 e

sovrapprezzo di Euro 15.851.928,00 liberata mediante conferimento in natura da parte di Energie Offida S.r.l., Comune di Offida e Amaie S.p.a. dei rispettivi rami d'azienda. L'efficacia del conferimento del ramo di Offida decorre dal 31/12/2023 mentre solo a partire dal 01/01/2024 il perimetro gestito da DEA comprende anche le reti di distribuzione e misura di energia elettrica conferite dalla società Amaie S.p.a. di Sanremo (IM).

L'esercizio 2024 è un anno straordinario non solo per l'espansione del business gestito ma anche perché è l'anno in cui DEA ha deciso di quotarsi in Borsa, una scelta importante per la vita di una società il cui obiettivo è quello di creare valore per gli azionisti e influire positivamente su tutti gli aspetti gestionali dell'attività aziendale.

Il 3 luglio 2024 è la data di ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant di DEA alla negoziazione sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), gestito e organizzato da Borsa Italiana.

L'ammontare complessivo del collocamento riservato a primari investitori istituzionali ed investitori qualificati sia italiani che esteri, è stato pari a € 7.952.000, tutto in aumento di capitale. Il collocamento ha avuto ad oggetto 994.000 azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale finalizzato all'ammissione sul mercato EGM ad un prezzo fissato in € 8 per azione, cui erano abbinati gratuitamente 994.000 warrant DEA 2024-2027. Si segnala che il capitale sociale di DEA per effetto di tale operazione è composto da 7.854.939 di azioni di cui 2.965.873 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni e 4.889.066 azioni a voto plurimo non ammesse alle negoziazioni, queste ultime detenute dagli azionisti Astea S.p.a., Odoardo Zecca S.r.l. e ASP S.r.l..

I sottoscrittori di azioni ordinarie nell'ambito del collocamento, che avranno mantenuto ininterrottamente la piena proprietà delle predette azioni ordinarie sino allo scadere del periodo di 6 mesi dalla Data di Ammissione (il "Termine di Fedeltà"), avranno diritto all'assegnazione, senza ulteriori esborsi, di azioni ordinarie a titolo di premio (cd. "Bonus Shares") in funzione di un rapporto pari a n. 1 Bonus Share ogni n. 10 azioni ordinarie sottoscritte nel contesto del collocamento.

I warrant sono invece abbinati gratuitamente alle azioni ordinarie sottoscritte nell'ambito del collocamento, nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 1 azione ordinaria detenuta e dopo l'ammissione alle negoziazioni circolano separatamente.

I warrant sono validi per sottoscrivere – nei periodi di esercizio indicati nel Regolamento Warrant – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant, le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio ogni n. 5 warrant presentati per l'esercizio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di distribuzione dell'energia elettrica, che comprende le operazioni di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione, affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza all'impresa distributrice titolare della concessione, ovvero in sub-concessione dalla medesima, ivi comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco e le attività di natura commerciale connesse all'erogazione

del servizio di distribuzione.

- attività di misura dell'energia elettrica, che comprende le operazioni organizzative, di elaborazione, informatiche e telematiche, finalizzate alla determinazione, alla rilevazione, alla messa a disposizione e all'archiviazione del dato di misura validato dell'energia elettrica immessa e prelevata dalle reti di distribuzione e trasmissione, sia laddove la sorgente di tale dato è un dispositivo di misura, sia laddove la determinazione di tale dato è ottenuta anche convenzionalmente tramite l'applicazione di algoritmi numerici; inoltre comprende le operazioni connesse agli interventi sui misuratori conseguenti a modifiche contrattuali o gestioni del rapporto commerciale, che non richiedono la sostituzione del misuratore.
- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente, purché consentite, quali ad esempio l'attività di pubblica illuminazione, inclusi i servizi prestati ad altre imprese ed enti, tra cui quelli prestati ad imprese che rientrano nei settori del gas naturale e dell'energia elettrica.

Il perimetro di attività di DEA nell'esercizio 2024 include la gestione della distribuzione e misura elettrica nei seguenti territori:

Regione Marche: Osimo (AN), Recanati (MC), Polverigi (AN), Magliano di Tenna (FM), Offida (AP);

Regione Abruzzo: Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH);

Regione Liguria: Sanremo (IM).

Il numero dei POD gestiti viene riportato nella tabella seguente:

N.POD gestiti	31/12/2024	31/12/2023
Regione Marche	37.127	36.996
Regione Abruzzo	18.120	18.014
Regione Liguria	29.919	-
	85.166	55.010

In merito all'attività di illuminazione pubblica DEA, al 31/12/2024 gestisce il servizio in 6 Comuni italiani:

Regione Marche: Recanati (MC), Montelupone (MC), Santa Maria Nuova (AN), Agugliano (AN), Polverigi (AN).

Regione Liguria: Sanremo (IM).

Il numero dei punti luce gestiti al 31/12/2024 è pari a 20.723 lungo 520 km di rete.

N.punti luce gestiti	Comuni gestiti	31/12/2024	31/12/2023
Regione Marche	n. 5 Comuni	8.674	8.661
Regione Liguria	n. 1 Comune	12.049	-
		20.723	8.661

In relazione agli aspetti normativi-regolatori di maggior rilievo per DEA nel periodo di riferimento, si segnalano le principali delibere di interesse per la Società pubblicate nell'esercizio 2024 da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA):

- o la delibera n. 338/2024/R/eel del 30 luglio 2024 con la quale l'Autorità di

Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha determinato le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per l'anno 2024 per l'impresa DEA S.p.a.. Le tariffe sono determinate secondo la metodologia prevista dal Testo integrato della regolazione per obiettivi di spesa e di servizio (TIROSS) per i servizi infrastrutturali regolati del settore elettrico per il periodo 2024-2031 (TIROSS 2024-2031).

- la delibera ARERA n. 513/2024/R/com del 28/11/2024 che dispone l'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas per il sub-periodo 2025-2027. Il Wacc del settore della distribuzione e misura elettrica viene determinato per l'anno 2025 pari al 5,6%;
- la delibera ARERA n. 588/2024/R/eel del 27/12/2024 che ha determinato le partite economiche relative agli esperimenti regolatori in materia di continuità del servizio di distribuzione dell'energia elettrica, per il periodo 2020-2023.

Alla fine dell'esercizio 2024, con la legge n. 207 del 31/12/2024, sono state introdotte disposizioni significative riguardo al rinnovo delle concessioni per la distribuzione di energia elettrica in Italia: in particolare l'articolo 1, commi da 50 a 53, prevede che, con decreto interministeriale, siano stabiliti termini e modalità per la presentazione, da parte dei concessionari dell'attività di distribuzione elettrica, di appositi piani straordinari di investimento pluriennale, con l'esplicita finalità di migliorare la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza della rete di distribuzione quale infrastruttura critica, di conseguire gli obiettivi di decarbonizzazione previsti dagli accordi internazionali e dall'Unione europea al 2050, nonché di assicurare interventi urgenti di rafforzamento della difesa e sicurezza delle infrastrutture di distribuzione. Gli obiettivi minimi che dovranno essere perseguiti da suddetti piani sono:

- a) il miglioramento della resilienza del servizio ad eventi meteorologici estremi;
- b) l'aumento della capacità di integrare la generazione distribuita, in particolare da fonti rinnovabili;
- c) un adeguato potenziamento delle infrastrutture di rete;
- d) l'aumento della flessibilità del sistema di distribuzione
- e) l'adozione di sistemi, anche di monitoraggio, funzionali ad assicurare la difesa e la protezione delle infrastrutture di rete.

Il decreto interministeriale (di competenza del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta di ARERA, previa intesa con la Conferenza Unificata, e previo parere delle Commissioni parlamentari competenti) dovrà essere adottato entro 180 giorni dall'entrata in vigore della disposizione.

Il decreto definirà termini e modalità per la valutazione e l'approvazione dei piani di investimento; l'approvazione dei piani comporterà la rimodulazione delle concessioni in essere, anche sotto il profilo della durata, in coerenza con la durata degli investimenti previsti dai medesimi piani e comunque per un periodo non superiore a venti anni.

Il decreto stabilirà inoltre i criteri per la determinazione degli oneri (computati da ARERA nel capitale investito ai fini del riconoscimento degli ammortamenti e della remunerazione attraverso l'applicazione del tasso definito per gli investimenti della distribuzione elettrica) che i concessionari sono tenuti a versare in ragione della

rimodulazione temporale del termine finale di durata delle concessioni. Le eventuali maggiori entrate derivanti saranno destinate alla riduzione dei costi energetici delle utenze domestiche e non domestiche.

Nelle more del perfezionamento dell'iter di emanazione di suddetto decreto, di sicuro interesse per DEA, il contesto in cui opera la società continua ad essere caratterizzato da una forte concentrazione di operatori: infatti solo 10 operatori superano 100.000 punti di prelievo (POD - Point of delivery) mentre i restanti rimangono tutti al di sotto di tale soglia: tra essi è inclusa anche DEA. Resta quindi primario l'obiettivo della Società di raggiungere un perimetro di gestione di almeno 100.000 POD sia per incrementare efficienze ed economie di scala, sia perché solo superando tale soglia sarà consentito a DEA, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, di sviluppare "un piano di sviluppo della rete di competenza, con un orizzonte temporale almeno quinquennale".

Si segnalano ulteriori iniziative e fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame:

- In data 21 agosto 2024 DEA ha ricevuto comunicazione dalla competente stazione appaltante dell'aggiudicazione della gara per l'individuazione del socio operatore ed appaltatore dei servizi di distribuzione elettrica, distribuzione del gas e pubblica illuminazione in cinque Comuni lombardi, indetta da Brescia Infrastrutture S.r.l., società appartenente al Comune di Brescia.
L'operazione si inserisce nel più ampio progetto strategico di DEA di crescita per linee esterne al fine di aumentare il numero di POD gestiti ed espandere la propria presenza geografica. Essa si configura come acquisto di una partecipazione di controllo in ASPM Soresina Servizi S.r.l., attiva nella distribuzione elettrica nel Comune di Soresina (CR) con 5.180 POD e nella distribuzione gas metano con circa 4.100 PDR. La società gestisce inoltre la pubblica illuminazione per circa 10.350 punti luce in 8 Comuni e precisamente nei Comuni di Manerbio (BS), Soresina (CR), Orzinuovi (BS), Robecco D'Oglio (CR), Rivarolo Mantovano (MN), Acquanegra Cremonese (CR), Pontevico (BS) e Sesto ed Uniti (CR).
- DEA partecipa insieme alla controllante Astea e alle altre società del gruppo alla redazione del Rapporto di Sostenibilità 2024. La rendicontazione sociale, conforme agli standard GRI (Global Reporting Initiative), permette di andare oltre rispetto alla pubblicazione di dati obbligatori, fornendo agli stakeholder le informazioni sulle strategie aziendali e sui risultati ottenuti nelle aree ambientale, sociale nonché economica.
- La Società nel corso dell'esercizio ha dato corso alla revisione del proprio modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 in recepimento delle modifiche normative e organizzative intercorse nel periodo. L'approvazione del modello revisionato è stata effettuata nel mese di febbraio 2024.
- In tema di certificazioni di qualità (UNI EN ISO 9001) e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (UNI EN ISO 45001) si evidenzia che la verifica annuale, svoltasi nel mese di novembre 2024, è stata superata con esito positivo senza rilievi da parte dell'ente di certificazione. La Società possiede anche l'attestazione SOA

per la realizzazione di lavori pubblici nella categoria OG10 “Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione”, classifica I.

Andamento della gestione

I risultati complessivi della Società sono molto buoni, con indicatori di fatturato e di marginalità in forte crescita rispetto al 2023 e non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Il perimetro delle attività svolte nel 2024 si è ampliato in maniera rilevante rispetto al precedente esercizio: i ricavi e i costi presenti nel bilancio di esercizio 2023 comprendevano la gestione dei servizi nei territori di Osimo, Recanati, Polverigi, e solo per il secondo semestre anche nei comuni di Ortona e San Vito Chietino.

Le operazioni di aggregazione concluse nel 2023 relative alla gestione del ramo di distribuzione e misura di Magliano di Tenna (FM) e di Offida (AP), avendo avuto efficacia dal 31/12/2023, hanno avuto riflessi solo sullo Stato Patrimoniale dell'esercizio medesimo.

Solamente a partire dal 01/01/2024, per effetto delle operazioni straordinarie realizzate e descritte in precedenza, il bilancio di DEA include tutte le componenti positive e negative di reddito relative alle gestioni in essere riferite agli 85.166 POD gestiti e ai 20.723 punti luce.

L'incremento dimensionale raggiunto nell'esercizio 2024 si riflette nei principali indicatori di bilancio.

L'esercizio 2024 chiude infatti con un risultato economico positivo pari a Euro 5.628.360 in aumento del 216,16% rispetto al precedente esercizio. L'Ebitda dell'esercizio 2024 si attesta ad Euro 13.398.432 contro Euro 6.002.908 dell'esercizio precedente, in crescita del 123,20%, con un'incidenza sui ricavi (considerando le voci A1 e A5) del 40,73%. Il Reddito operativo si posiziona ad Euro 8.370.359 contro 2.824.058 del 2023, con un incremento del 196,39%, rappresentando il 25,45% dei ricavi del periodo, in conseguenza degli ammortamenti contabilizzati a fronte dell'elevato valore dell'infrastruttura gestita.

Il risultato della gestione finanziaria 2024 risente del rialzo dei tassi di interesse rilevato nel periodo che risulta tuttavia compensato dai proventi finanziari registrati nell'esercizio, esprimendo quindi un saldo di oneri finanziari netti pari a Euro 39.861 contro Euro 209.131 dell'esercizio 2023.

L'utile netto di periodo è pari ad Euro 5.628.360; il tax rate ammonta del 32,44% è sostanzialmente allineato a quello del precedente esercizio.

Clima sociale, politico e sindacale

Il personale in forza in DEA S.p.a. al 31/12/2023 era di 39 unità mentre la forza media annua era pari a 39,15 unità.

A far data dal 01/01/2024, a seguito del conferimento del ramo di distribuzione e misura elettrica di Amaie - Sanremo, il numero di addetti di DEA è aumentato di 42 unità di personale costituite da un dirigente, 19 impiegati e 22 operai.

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre effettuate cinque assunzioni (di cui un impiegato a tempo determinato poi stabilizzato, un apprendista, un'impiegata a tempo

determinato e due operai a tempo indeterminato) e sono intervenute tre cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Il personale al 31/12/2024 ammonta pertanto a 83 unità di cui 82 a tempo indeterminato e una a tempo determinato e la forza media annua è pari a 80,61 unità.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Federelettrica e il Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità.

I principali dati

Di seguito i principali dati fisici, economici, patrimoniali e finanziari.

Per completezza di informazione si segnala che la presente Relazione sulla gestione contiene alcuni indicatori alternativi di performance (EBITDA, Valore Aggiunto, Posizione Finanziaria Netta), misure utilizzate dalla Direzione della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo e finanziario della stessa.

Con riferimento a tali indicatori si rammenta che gli stessi non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili italiani e, conseguentemente, la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca e il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da altre società/gruppi.

Principali dati fisici

Dati fisici		31/12/2024	31/12/2023
Linea Distribuzione e Misura Elettrica			
Clienti attivi (POD)	n.ro	85.166	55.010
Lunghezza rete gestita	km	2.810	2.355
Cabine primarie	n.ro	4	3
Cabine di trasformazione	n.ro	1.293	1.078
Energia Elettrica Distribuita	GWh	606,53	374,01
Linea Pubblica Illuminazione			
Punti luce gestiti	n.ro	20.723	8.661

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società è esposto di seguito:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	32.601.467	15.787.881	16.813.586	
Altri ricavi e proventi	293.096	106.890	186.206	
TOTALE RICAVI	32.894.563	15.894.771	16.999.792	106,95%
Costi materie prime e materiali	(3.243.779)	(1.824.058)	-1.419.721	
Costi per servizi	(13.411.964)	(7.026.005)	-6.385.959	
Costi per godimento beni di terzi	(540.207)	(272.351)	-267.856	
Costi del personale	(5.234.816)	(2.382.492)	-2.852.324	
Oneri diversi di gestione	(525.045)	(152.161)	-372.884	
Costi per lavori interni capitalizzati	3.459.680	1.765.204	1.694.476	
EBITDA/MARGINE OPERATIVO LORDO	13.398.432	6.002.908	7.395.524	123,20%
Ammortamenti, svalut. altri acc.	(5.028.073)	(3.178.850)	(1.849.223)	
EBIT/MARGINE OPERATIVO NETTO	8.370.359	2.824.058	5.546.301	196,39%
Ris.gestione finanziaria	(39.861)	(209.131)	169.270	
Rettifiche di valore di att.finanziarie	-	-	-	
RISULTATO PRIMA delle IMPOSTE	8.330.498	2.614.927	5.715.571	218,57%
Imposte sul reddito	(2.702.138)	(834.693)	-1.867.445	
RISULTATO NETTO di ESERCIZIO	5.628.360	1.780.234	3.848.126	216,16%
Ebitda/Ricavi	40,73%	37,77%		
Ebit/Ricavi	25,45%	17,77%		

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	19.972.346	19.514.129	458.217
Immobilizzazioni materiali nette	67.308.265	45.742.352	21.565.913
Partecipazioni e altre imm.finanziarie	4.710.779	900.516	3.810.263
CAPITALE IMMOBILIZZATO	91.991.390	66.156.997	25.834.393
Rimanenze	3.515.440	2.084.871	1.430.569
Crediti verso clienti	7.425.850	4.974.824	2.451.026
Altri crediti	7.451.981	1.879.085	5.572.896
Ratei e risconti attivi	310.757	114.926	195.831
ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	18.704.028	9.053.706	9.650.322
Debiti verso fornitori	7.874.501	4.238.896	3.635.605
Acconti entro 12	13.138	3.562	9.576
Debiti Tributari e previdenziali	1.143.511	676.029	467.482
Altri debiti	13.784.446	4.575.177	9.209.269
Ratei e risconti passivi	187.818	64.736	123.082
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	23.003.414	9.558.400	13.445.014
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	(4.299.386)	(504.694)	(3.794.692)
TFR	886.059	304.333	581.726
Altri fondi	3.629.660	3.565.432	64.228
Debiti previdenziali (oltre 12)	0	0	0
Altre passività a medio lungo	0	0	0
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A MEDIO LUNGO	4.515.719	3.869.765	645.954
CAPITALE NETTO INVESTITO	83.176.285	61.782.538	21.393.747
Patrimonio netto	80.065.407	52.247.312	27.818.095
Posizione finanziaria netta a m/l termine	7.239.355	7.897.383	(658.028)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.128.477)	1.637.843	(5.766.320)
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	83.176.285	61.782.538	21.393.747

Il capitale investito netto pari a Euro 83.176.285 risulta in aumento rispetto al 31/12/2023, soprattutto in ragione della crescita del capitale immobilizzato per effetto sia del conferimento del ramo distribuzione e misura elettrica di Amaie S.r.l. che dei rilevanti investimenti realizzati nel periodo.

L'indebitamento finanziario netto al 31/12/2024 è pari a 3.110.878 con una incidenza sul capitale investito netto del 3,74%.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 è la seguente:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	10.715.731	3.807.693	6.908.038
Denaro e valori in cassa	2.728	1.762	966
Azioni proprie			
Disponibilità liquide e azioni proprie	10.718.459	3.809.455	6.909.004
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(3.871.858)	(5.023.578)	1.151.720
Debiti verso controllante Astea (entro 12 mesi)	(2.543.647)	(409.720)	(2.133.927)
Debiti verso socio Asp Polverigi (entro 12 mesi)	(174.477)	(14.000)	(160.477)
Debiti finanziari a breve termine	(6.589.982)	(5.447.298)	(1.142.684)
PFN A BREVE	4.128.477	(1.637.843)	5.766.320
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(6.665.758)	(5.092.957)	(1.572.801)
Debiti verso controllante Astea (oltre 12 mesi)	(121.779)	(2.581.164)	2.459.385
Debiti verso socio Asp Polverigi (oltre 12 mesi)	0	(168.135)	168.135
Debiti finanziari	(451.818)	(55.127)	(396.691)
PFN A MEDIO LUNGO	(7.239.355)	(7.897.383)	658.028
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(3.110.878)	(9.535.226)	6.424.348

Le disponibilità liquide risentono del positivo apporto di risorse provenienti dal collocamento delle azioni di DEA sul mercato Euronext Growth Milan (EGM).

La quota di debito verso banche che ammonta complessivamente a Euro 10.537.616 è così composta:

- Euro 8.548.896 riguardanti finanziamenti a medio lungo termine;
- Euro 1.983.313 per affidamenti a breve termine;
- Euro 5.407 per importi netti da addebitare;

La Società, nell'esercizio 2024, ha assunto un nuovo mutuo con Credit Agricole del valore nominale di Euro 3.000.000 per il parziale finanziamento del progetto di sostituzione massiva dei misuratori 2G avviato a partire dal mese di settembre 2023; si tratta di un chirografario, con scadenza 2030, ad un tasso variabile pari ad Eur 3mesi + spread 1,45. Inoltre a seguito del conferimento del ramo distribuzione elettrica di Amaie Sanremo è stato apportato un finanziamento di residui Euro 723.205, la cui scadenza è prevista nel 2032.

Nella tabella di seguito esposta si indicano i finanziamenti a medio lungo termine contratti dalla Società:

Finanziamenti a M/L termine	n.ro posizione	importo originario	ammortamento		residuo al 31/12/2023	quota capitale 2024	tasso	interessi 2024	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2024
			inizio	fine						
Mutuo BCC € 1,2 mil	16880101	1.200.000	2018	2025	277.264	183.541	eur 3 m+2,8 V	13.893	197.434	93.723
Mutuo BNL € 2,8 mil	6123288	2.800.000	2018	2024	509.091	509.091	eur 6 m+1,85 V	16.456	525.547	0
Mutuo BCC Filottrano	1983	350.000	2020	2025	89.641	71.596	eur 3 m+1,3 V	3.044	74.640	18.045
Mutuo BCC Recanati	58979	350.000	2020	2025	89.645	71.596	eur 3 m+1,3 V	3.091	74.687	18.048
Mutuo BPER € 3 mil	04510562	3.000.000	2020	2026	1.314.009	433.201	eur 3 m+1,1 V	53.499	486.700	880.809
Mutuo UBI € 2 mil	1821277	2.000.000	2021	2027	1.158.239	285.662	0,90% F	9.105	294.767	872.577
Mutuo BPER € 1,5 mil	5154049	1.500.000	2022	2029	1.237.500	211.658	eur 3 m+0,9 V	51.620	263.278	1.025.842
Mutuo Cassa Centrale € 2,5 mil	9003	2.500.000	2024	2030	2.500.000	315.120	eur 3 m+1,5 V	122.268	437.388	2.184.880
Mutuo Credit Agricole	2454728	3.000.000	2024	2030	0	196.224	eur 3 m+1,45 V	104.980	301.204	2.803.776
Mutuo Bper ex Amaie	24049814	723.205	2024	2032	0	72.009		18.641	90.651	651.196
TOTALE		17.423.205			7.175.389	2.349.699		396.597	2.746.296	8.548.896

I debiti finanziari verso la controllante Astea ammontano complessivamente ad Euro 347.369 (quota oltre 12 mesi per Euro 121.779 ed entro 12 mesi per Euro 225.590) e riguardano, l'importo residuo dei mutui conferiti nell'ambito dell'originario conferimento del ramo, desumibili dai contratti di finanziamento in essere fra DEA e Astea, secondo i quali la Società si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, rimasti in capo ad Astea.

Si segnala inoltre che vengono inclusi nella posizione finanziaria netta al 31/12/24 il debito verso la controllante Astea e verso il socio ASP Polverigi per riserve da distribuire, deliberate allo scopo di mantenere inalterate le percentuali di partecipazione dei soci all'esito dell'aumento di capitale in favore di Odoardo Zecca S.r.l., per come determinate sulla base dei valori delle rispettive RAB. Tali riserve non verranno richieste in pagamento dai soci Astea ed ASP fino al 31/12/2025 (pacto de non petendo). A quella data i suddetti soci potranno determinare eventuale diversa destinazione a finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale ovvero a finanziamento soci oneroso.

Il rapporto PFN/Ebitda migliora ulteriormente rispetto al precedente esercizio ed è pari a 0,23x, contro il dato 2023 di 1,59x; anche il rapporto fra Indebitamento e Patrimonio netto mostra un trend significativamente migliore, posizionandosi al 3,89%, contro il 18,25% del precedente esercizio.

Di seguito sono riportati gli indici che recepiscono le indicazioni previste dal D.Lgs 32/2007 recante attuazione della direttiva comunitaria 2003/51/CE, il quale prevede che le società di capitali devono fornire una maggiore informativa in merito all'attività aziendale. È stato individuato un primo livello di informazioni che si ritiene tutte le società debbano indicare ed un secondo livello di informazioni ritenuto obbligatorio solo per le società di maggiori dimensioni.

INDICATORI DI SOLIDITA'		31/12/2024	31/12/2023
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni			
Margine primario di struttura	Mezzi propri-attivo fisso	(11.925.983)	(13.909.685)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,87	0,79
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)-attivo fisso	(170.909)	(2.142.537)
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)/attivo fisso	1,00	0,97
Indicatori sulla struttura dei finanziamenti		31/12/2024	31/12/2023
Quoziente di indebitamento complessivo	(P.cons.+P.corr.)/ Mezzi propri	0,52	0,51
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass.fin/Mezzi propri	0,09	0,15

Informazioni sul personale

La Società non ha registrato nel corso dell'esercizio 2024:

- casi di morti sul lavoro per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Informazioni sull'ambiente

Si fa presente che la Società nel corso dell'esercizio 2024:

- non ha causato danni all'ambiente per cui sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

La Società nel corso dell'esercizio ha realizzato investimenti in beni materiali e immateriali per Euro 10.401.948, con un incremento del 160% rispetto agli importi dello scorso anno, mentre il valore dei cespiti acquisiti nell'esercizio a seguito del conferimento del ramo distribuzione e misura elettrica di Amaie S.r.l. ammonta complessivamente a Euro 16.585.544, per un incremento complessivo di Euro 26.987.492.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali attuati nell'esercizio si riferiscono a rinnovi, potenziamenti ed ampliamenti relativi alle linee di media e bassa tensione, alle sottostazioni, alle cabine di trasformazione e alla prosecuzione del piano di sostituzione massiva dei misuratori 2G, che terminerà il 31/12/2025.

Fra le immobilizzazioni in corso al 31/12/2024 si segnala l'importo di Euro 537.887 relativo agli investimenti avviati dalla Società per la realizzazione dei PNRR di cui risulta assegnataria nei Comuni di Osimo, Magliano di Tenna e Ortona. L'importo complessivo di tali progetti, il cui obiettivo è il miglioramento della resilienza elettrica della rete, supera i 4,9 milioni di Euro.

Nella tabella che segue viene riportato il confronto con l'anno precedente:

Immobilizzazioni - Acquisizioni dell'esercizio	31/12/2024	31/12/2023
Terreni e fabbricati	19.795	61.005
Impianti e macchinari	7.629.069	3.262.902
Attrezzature industriali e commerciali	15.869	31.405
Altri beni	154.926	21.038
Immateriali	1.978.781	436.525
Impianti in costruzione	603.509	191.226
Valore cespiti acquisiti-conferiti	16.585.544	23.635.640
Totale	26.987.492	27.639.741
al netto delle aggregazioni	10.401.948	4.004.101

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2- numero 1, si dà atto che non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

I rapporti intrattenuti con le parti nel corso dell'esercizio 2024 sono trattati in nota integrativa e sono sinteticamente esposti di seguito:

Società	Altri Crediti	Altri Debiti	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Proventi (Oneri) finanziari
Astea S.p.a.	-	4.273.428	184.231	432.911	803.522	1.560.685	(116.822)
Centro Marche Acque S.r.l.	-	-	1.617	189	1.617	7.057	-
Astea Energia S.p.a.	241.836	-	23.033	123.119	168.292	450.927	-
Asp Polverigi S.r.l.	-	174.477	-	-	-	-	-
Osimo Illumina S.r.l.	-	208.955	1.427.518	-	757.001	-	28.660
Odoardo Zecca S.r.l.	-	-	107.464	1.478.707	375.996	3.995.326	-
Energie Offida S.r.l.	-	-	-	193.823	200	674.067	-
Amaie S.r.l.	-	-	86.750	1.028.718	1.409.949	1.774.408	-
ASPM Soresina Servizi S.r.l.	-	-	1.844	72.200	1.844	-	-
Totale	241.836	4.656.860	1.832.457	3.329.667	3.518.421	8.462.470	(88.162)

I rapporti con le società controllanti, controllate, collegate, consociate si riferiscono a prestazioni di natura tecnico commerciali che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per ciò che riguarda i rapporti con il socio Astea S.p.a, essi riguardano prevalentemente il contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di

distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica che includono anche l'attività di gestione del software per l'attività di distribuzione gas di Astea.

Gli altri debiti indicati nei confronti del socio Astea si riferiscono: a) al rimborso dei mutui che DEA si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico per l'importo di Euro 347.369; b) al debito per consolidato fiscale anno pari a Euro 1.608.002; c) al debito per la distribuzione di riserve pari a Euro 2.318.057 che non verranno richieste in pagamento dai soci fino al 31/12/2025 (pacto de non petendo).

I rapporti con la società Centro Marche Acque S.r.l., controllante di Astea, riguardano il service informatico che DEA svolge per la società mentre i costi si riferiscono alla quota parte dei costi assicurativi sostenuti dalla capogruppo ma di pertinenza di DEA.

I rapporti con la società Astea Energia S.p.a, società partecipata da Astea S.p.a. (la percentuale detenuta da Astea in Astea Energia al 31/12/2024 è pari all'1%), hanno riguardato l'acquisto di energia elettrica relativo ai punti di prelievo della pubblica illuminazione, che rappresenta un costo di approvvigionamento per la Società, mentre il ricavo verso Astea Energia costituisce il corrispettivo della attività di distribuzione elettrica. Gli altri crediti riguardano il credito vantato da DEA per la sottoscrizione del capitale sociale di Osimo Illumina. Tale credito, non a condizioni di mercato, risulta infruttifero di interessi e si ritiene sia recuperabile a partire dal 2026 secondo le previsioni statutarie.

I rapporti con il socio Asp Polverigi riguardano il debito per la distribuzione di riserve (non distribuibili fino al 31/12/25) per un importo complessivo di Euro 174.477.

I rapporti con la controllata Osimo Illumina S.r.l. sono relativi alle attività di service tecnico-operativo e di struttura che la controllante DEA svolge a favore della società e all'attività di realizzazione delle opere di efficientamento energetico effettuate da DEA in luogo del socio esecutore Copega.

I rapporti con il socio Odoardo Zecca S.r.l. e con il socio Energie Offida S.r.l. riguardano principalmente l'esecuzione del contratto di Operation & Maintenance per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle rispettive reti di distribuzione elettrica.

I rapporti di credito e i relativi ricavi con il socio Amaie S.r.l. sono legati alla fase di avvio della gestione che ha caratterizzato il primo trimestre dell'esercizio 2024; i debiti commerciali sono riferiti principalmente ad acquisti di materiali di consumo.

I rapporti con la controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. riguardano il rimborso da parte di DEA degli oneri di gara.

Azioni proprie e azioni o quote dell'impresa controllante

Per quanto riguarda le informazioni previste dal n. 3 e n. 4 dell'art. 2428 si dichiara che:

- la Società non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio la Società non ha effettuato, sia direttamente che indirettamente, né alienazioni di azioni proprie, né alienazioni di azioni o quote in società controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis codice civile si fa presente che la Società non ha emesso né utilizzato alcun strumento finanziario.

Per quanto concerne i rischi cui è esposta la Società si fa presente quanto segue:

Rischio credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite, che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio; in particolare la normativa dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera) disciplina gli strumenti contrattuali che regolano i rapporti fra i distributori e i venditori che utilizzano le reti e gli impianti. Al fine di coprire il rischio di insolvenza sui crediti in essere, la Società ha comunque iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti per complessivi Euro 148.771 alla data del 31/12/2024.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato comprende: il rischio cambio, il rischio tasso ed il rischio prezzi.

La Società non è soggetta direttamente al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro.

L'esposizione al rischio tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative sia nella loro componente reddituale che in quella finanziaria, oltre che dalla necessità di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il rischio tasso è costantemente monitorato dalla Società al fine di ottimizzare i costi ed i proventi dei finanziamenti e degli investimenti.

Per quanto concerne il rischio prezzi, l'azienda opera in un mercato regolamentato.

Il quadro normativo tariffario della Società è stato illustrato nelle pagine che precedono.

Rischio liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente verificati dalla Società con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Andamento degli strumenti finanziari di DEA e attività Investor Relations

Si riportano di seguito alcuni dati relativi ai prezzi e ai volumi delle azioni (DEA) e dei warrant DEA (WDEA27) nel corso dell'esercizio 2024.

	DEA	data	WDEA27	data
Prezzo di collocamento	Euro 8,00	05/07/2024	Euro 0,100	05/07/2024
Prezzo massimo FY 2024	Euro 9,15	05/07/2024	Euro 0,180	04/10/2024
Prezzo minimo FY 2024	Euro 7,96	25/11/2024	Euro 0,095	15/07/2024
Prezzo a fine periodo	Euro 8,04	30/12/2024	Euro 0,130	30/12/2024

Il 5 luglio 2024 ha segnato l'avvio delle negoziazioni delle azioni e dei warrant di DEA sul mercato Euronext Growth Milan. La storia delle quotazioni è pertanto molto breve. Gli strumenti finanziari di DEA sono stati ammessi alle negoziazioni a seguito di un collocamento privato avente ad oggetto n. 994.000 azioni ordinarie della Società, ciascuna con abbinato un warrant gratuito, per un totale di n. 994.000 warrant emessi, validi per la sottoscrizione di massime n. 198.800 azioni ordinarie di compendio, nel rapporto di 1 azione di compendio ogni 5 warrant esercitati.

Il lotto minimo di negoziazione delle azioni ordinarie è pari a 200 pezzi.

I primi giorni di negoziazione sono stati caratterizzati da scambi sostenuti su entrambi gli strumenti finanziari. Il secondo semestre 2024 è stato caratterizzato da volumi medi di trading giornalieri di poco superiori ai 1.500 pezzi per le azioni e 1.300 pezzi per i warrant e andamento del prezzo pressoché stabile e sostanzialmente sempre superiore al prezzo di IPO.

Il prezzo massimo delle azioni, registrato il 5 luglio 2024 a Euro 9,15, pari al massimo storico finora registrato dal titolo e la quotazione di fine periodo a Euro 8,04 sono risultati superiori rispettivamente di circa il 14,4% e lo 0,5% rispetto al prezzo di IPO (Euro 8). Il prezzo massimo del warrant, registrato il 4 ottobre 2024, pari a Euro 0,18 e la quotazione di fine periodo a Euro 0,13 sono risultati superiori rispettivamente di circa l'80% e il 30% rispetto al prezzo di assegnazione in sede di IPO (Euro 0,1).

Dall'avvio delle negoziazioni, i volumi trattati hanno superato i 20.000 pezzi in 4 sedute di negoziazione per le azioni e in 2 per i warrant, con un massimo registrato l'8 luglio 2024 (66.800 azioni e 27.995 warrant scambiati). Non si sono avuti scambi in 40 sedute di negoziazione per le azioni e in 101 per i warrant.

Di seguito si riporta l'evoluzione mensile dei prezzi medi ponderati e dei volumi medi giornalieri:

Mese	Prezzo medio ponderato €	Volume medio giornaliero	Prezzo medio ponderato €	Volume medio giornaliero
Luglio 2024*	8,1989	11.537	0,1223	4.411
ago-24	8,2936	1.790	0,1088	695
set-24	8,4374	3.086	0,1092	1.524
ott-24	8,8199	1.757	0,1722	1.439
nov-24	8,0916	838	0,12	0
dic-24	8,1033	133	0,13	122

*dal 5 luglio 2024



DEA.MI - andamento di prezzi e volumi luglio-dicembre 2024 - Fonte www.borsaitaliana.it

Per quanto riguarda le attività di Investor Relations, ovvero quelle attività di comunicazione e informazione finanziaria tra l'azienda e gli investitori, la Società vi ripone grande cura.

La figura dell'Investor Relations Officer incaricata risponde quindi a un'esigenza di comunicazione della Società con l'esterno e, attraverso lo svolgimento delle sue attività, anche in coordinamento con altre funzioni aziendali e di gruppo, ha l'obiettivo di valorizzare la percezione da parte degli operatori finanziari, in particolare investitori professionali, istituzionali italiani ed esteri e qualificati, rispetto alle attività di business, alle strategie e alle prospettive future di DEA.

Nel corso del 2024 sono stati complessivamente diffusi 10 comunicati stampa di tipo finanziario.

Periodicamente il Direttore Generale e l'Investor Relations Officer partecipano a presentazioni ed incontri sia individuali sia di gruppo con l'obiettivo di presentare il Gruppo e le relative performance. Le presentazioni aggiornate sono pubblicate sul sito. A titolo esemplificativo, nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo ha partecipato a 2 conferenze e investor day, svoltisi principalmente in presenza, incontrando 17 investitori attuali e potenziali.

Inoltre, nel 2024 il Gruppo è stato assistito da un corporate broker, che produce ricerche indipendenti e coadiuva la società nell'attività di sales e marketing finanziario, contribuendo alla diffusione della equity story e alla generazione di contatti con investitori attuali e potenziali. Nel corso dell'esercizio 2024 sono state pubblicate 3 equity research.

Evoluzione prevedibile della gestione

DEA intende proporsi come polo aggregante di rilevanza strategica nazionale, all'interno di un mercato destinato ad intensificare significativamente l'attività di concentrazione

per motivi legati alla regolamentazione del settore.

In un contesto complesso come quello attuale, la Società intende dunque continuare con perseveranza nell'impegnativo percorso, già intrapreso, di rafforzamento e crescita, al fine di ottenere sinergie industriali e strategiche, per cogliere le opportunità presenti e future nel settore della distribuzione elettrica, in un'ottica di consolidamento futuro.

Le modifiche apportate dalla Legge Finanziaria 2025 stanno suscitando molti dibattiti: da un lato questa decisione è stata accolta positivamente per il venir meno di possibili criticità legate alle nuove gare, e rappresentando un'opportunità per rafforzare le infrastrutture energetiche del paese, ma sono stati sollevati anche interrogativi riguardo ai costi impliciti, al loro impatto sulle tariffe per i consumatori e alla modalità di proroga delle concessioni.

In questa delicata fase di transizione, appare dunque essenziale monitorare gli sviluppi normativi e valutare attentamente i loro effetti sul mercato energetico per comprendere appieno l'evoluzione del settore energetico nazionale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, nel suo insieme e nelle singole appostazioni.

Osimo, 27 marzo 2025

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Paolo Angelici	Presidente
Antonio Osimani	Amministratore Delegato
Matteo Andracco	Consigliere
Micaela Cristina Capelli	Consigliera
Eleonora Chiocchi	Consigliera
Damiano Corsalini	Consigliere
Elena D'Arrigo	Consigliera
Alessandro Morini	Consigliere
Gennaro Zecca	Consigliere

DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.p.a.
 Sede in Via Guazzatore, 159 - 60027 OSIMO (AN)
 C.F. Reg.imp.AN - 02605800420 - Rea AN 200978
 Capitale sociale Euro 7.854.939,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2024

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1. Costi di impianto e ampliamento	1.476.899	176.554
2. Costi di sviluppo	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	760.143	506.987
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5. Avviamento	3.209.790	3.447.592
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	138.309
7. Altre	14.525.514	15.244.687
	19.972.346	19.514.129
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. Terreni e fabbricati	4.825.683	3.517.028
2. Impianti e macchinari	61.106.783	41.700.022
3. Attrezzature industriali e commerciali	260.862	97.403
4. Altri beni	317.923	92.014
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	797.014	335.885
	67.308.265	45.742.352
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in :		
a) imprese controllate	4.399.247	588.984
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	600	600
	4.399.847	589.584
2. Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12	-	-
- oltre 12		
b) verso imprese collegate		
- entro 12		
- oltre 12		

	31/12/2024	31/12/2023
c) verso controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d-bis) verso altri		
- entro 12		
- oltre 12		
	310.932	310.932
	310.932	310.932
3. Altri titoli		
4. Strumenti finanziari derivati attivi		
	4.710.779	900.516
Totale immobilizzazioni	91.991.390	66.156.997
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	3.515.440	2.084.871
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci		
5. Acconti		
	3.515.440	2.084.871
II. Crediti		
1. Verso utenti e clienti		
- esigibili entro 12 mesi	7.425.850	4.974.824
- esigibili oltre 12 mesi		
	7.425.850	4.974.824
2. Verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi	332.576	557.372
- esigibili oltre 12 mesi	1.096.786	593.038
	1.429.362	1.150.410
3. Verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
4. Verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	184.231	55.783
- esigibili oltre 12 mesi		
	184.231	55.783
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	-	-
5 bis. Per crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		

	31/12/2024	31/12/2023
5 ter. Per imposte anticipate	-	-
- esigibili entro 12 mesi	8.444	
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>8.444</u>	-
5 quater. Verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	5.829.944	672.892
- esigibili oltre 12 mesi	2.572	1.572
	<u>5.832.516</u>	<u>674.464</u>
Totale crediti	14.880.403	6.855.481
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. Partecipazioni in imprese controllate		
2. Partecipazioni in imprese collegate		
3. Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4. Altre partecipazioni		
5. Strumenti finanziari derivati attivi		
6. Altri titoli		
7. Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<u>-</u>	<u>-</u>
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	10.715.731	3.807.693
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	2.728	1.762
	<u>10.718.459</u>	<u>3.809.455</u>
Totale attivo circolante	29.114.302	12.749.807
D) Ratei e risconti	310.757	114.926
TOTALE ATTIVO	121.416.449	79.021.730
Stato patrimoniale passivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	7.854.939	5.223.919
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	61.525.986	41.406.463
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	595.347	506.335
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	4.487.513	3.330.361
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(26.738)	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdite) d'esercizio	5.628.360	1.780.234

	31/12/2024	31/12/2023
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	80.065.407	52.247.312
B) Fondi per rischi ed oneri		
1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. Fondi per imposte, anche differite	3.043.910	3.173.438
3. Strumenti finanziari derivati passivi	35.182	
4. Altri	550.568	391.994
	3.629.660	3.565.432
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	886.059	304.333
D) Debiti		
1. Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4. Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	3.871.858	5.023.578
- oltre 12 mesi	6.665.758	5.092.957
	10.537.616	10.116.535
5. Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6. Acconti		
- entro 12 mesi	13.138	3.562
- oltre 12 mesi	454.390	56.699
	467.528	60.261
7. Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	7.874.501	4.238.896
- oltre 12 mesi		
	7.874.501	4.238.896
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9. Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	281.155	208.955
- oltre 12 mesi		
	281.155	208.955
10. Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

	31/12/2024	31/12/2023
11. Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	4.584.749	1.428.717
- oltre 12 mesi	121.779	2.581.164
	<hr/> 4.706.528	<hr/> 4.009.881
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/> -	<hr/> -
12. Debiti tributari		
- entro 12 mesi	795.152	488.170
- oltre 12 mesi		
	<hr/> 795.152	<hr/> 488.170
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	348.359	187.859
- oltre 12 mesi		
	<hr/> 348.359	<hr/> 187.859
14. Altri debiti		
- entro 12 mesi	5.731.963	3.361.225
- oltre 12 mesi	5.904.703	168.135
	<hr/> 11.636.666	<hr/> 3.529.360
Totale debiti	36.647.505	22.839.917
E) Ratei e risconti	187.818	64.736
TOTALE PASSIVO	121.416.449	79.021.730

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.601.467	15.787.881
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.459.680	1.765.204
5. Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio	4.231	61.618
- Altri	288.865	45.272
	293.096	106.890
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	36.354.243	17.659.975
B) Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.674.348	2.581.091
7. Per servizi	13.411.964	7.026.005
8. Per godimento di beni di terzi	540.207	272.351
9. Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.709.947	1.658.920
b) Oneri sociali	1.142.232	540.378
c) Trattamento di fine rapporto	245.181	109.584
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	137.456	73.610
	5.234.816	2.382.492
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.667.804	941.064
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.294.808	2.187.400
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
	4.962.612	3.128.464
11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.430.569)	(757.033)
12. Accantonamento per rischi	15.000	-
13. Altri accantonamenti	50.461	50.386
14. Oneri diversi di gestione	525.045	152.161
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	27.983.884	14.835.917
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	8.370.359	2.824.058
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni:		
- Da imprese controllate		

	31/12/2024	31/12/2023
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
	-	-
16. Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
- Da imprese controllate	28.660	10.171
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri	592.380	184.933
	621.040	195.104
17. Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti	32.560	50.667
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	628.341	353.568
	660.901	404.235
17-bis. Utile e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(39.861)	(209.131)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0

	31/12/2024	31/12/2023
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.330.498	2.614.927
(A-B+/-C+/-D+/-E)		
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate		
- Imposte correnti	2.847.000	913.000
- Imposte relative a esercizi precedenti	(15.334)	(13.542)
- Imposte differite e anticipate	(129.528)	(64.765)
- Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	2.702.138	834.693
21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	5.628.360	1.780.234

Rendiconto finanziario	31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.628.360	1.780.234
Imposte sul reddito	2.702.138	834.693
Interessi passivi/ interessi attivi (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	39.860	209.131
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.370.359	2.824.058
<i>Rettifiche per elementi non momentari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	92.467	56.379
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.962.612	3.128.464
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.055.079	3.184.843
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.430.569)	(757.033)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.441.452)	(3.171.895)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.635.605	1.955.793
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(195.831)	(8.704)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	123.083	33.942
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.007.149	1.648.365
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.697.986	(299.533)
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(491.803)	(268.341)
(Imposte sul reddito pagate)	(897.282)	(81.683)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(320.121)	(32.520)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.709.206)	(382.544)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	14.414.218	5.326.824
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(8.423.167)	(3.719.488)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	750	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.978.782)	(774.838)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(3.810.263)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.211.462)	(4.494.325)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(952.263)	133.224
Accensione finanziamenti	3.000.000	2.500.000
Rimborso finanziamenti	(2.573.419)	(2.352.651)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	7.952.000	
Dividendi pagati	(720.070)	
Altre variazioni		200.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.706.249	480.572
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.909.004	1.313.071
Disponibilità liquide iniziali	3.809.455	2.496.384
Disponibilità liquide finali	10.718.459	3.809.455

C.F. - Reg. Imp. 02605800420
Rea 200978

DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.P.A.

Sede in VIA GUAZZATORE, 159 -60027 OSIMO (AN)
c.f. e P.IVA 02605800420 REA (AN) 200978
Capitale sociale Euro 7.854.939,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2024**Premessa**

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

La Società redige a titolo volontario il bilancio consolidato per consolidare gli effetti della partecipazione di controllo detenuta in Osimo Illumina S.r.l. e in ASPM Soresina Servizi S.r.l., acquistata il 27 novembre 2024.

Attività svolte

La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di distribuzione dell'energia elettrica che comprende le operazioni di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione, affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza all'impresa distributrice titolare della concessione, ovvero in sub-concessione dalla medesima, ivi comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco e le attività di natura commerciale connesse all'erogazione del servizio di distribuzione.

- attività di misura dell'energia elettrica che comprende le operazioni organizzative, di elaborazione, informatiche e telematiche, finalizzate alla determinazione, alla rilevazione, alla messa a disposizione e all'archiviazione del dato di misura validato dell'energia elettrica immessa e prelevata dalle reti di distribuzione e trasmissione, sia laddove la sorgente di tale dato è un dispositivo di misura, sia laddove la determinazione di tale dato è ottenuta anche convenzionalmente tramite l'applicazione di algoritmi numerici; inoltre comprende le operazioni connesse agli interventi sui misuratori conseguenti a modifiche contrattuali o gestioni del rapporto commerciale, che non richiedono la sostituzione del misuratore.

- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente, purché consentite, inclusi i servizi prestati ad altre

imprese ed enti, tra cui quelli prestati ad imprese che rientrano nei settori del gas naturale e dell'energia elettrica.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Ai sensi dell'art.2497 bis del c.c. si segnala che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Astea S.p.a. in relazione alla osservanza degli obblighi previsti a carico del gestore indipendente di cui alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico n. 11/07-Obblighi di separazione amministrativa e contabile (unbundling) per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas pubblicata in GU n. 36 del 13/02/2007 e sue successive modificazioni (vedasi delibera AEEGSI n. 296/2015/R/com).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio precedente DEA ha portato a termine quattro operazioni di aggregazione il cui impatto economico complessivo si riflette sulla gestione 2024:

- con l'Assemblea Straordinaria del 27/06/2023 (notaio Scoccianti Andrea – repertorio n.49.067 raccolta n. 24.723) è stata eseguita un'operazione di aumento di capitale sociale da Euro 3.225.806,00 ad Euro 4.889.066,00 e sovrapprezzo di Euro 14.546.373,00, liberato mediante il conferimento in natura da parte della società Odoardo Zecca S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura dell'energia elettrica nei Comuni di Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH);
- a seguito di procedura ad evidenza pubblica aggiudicata a DEA nel corso dell'esercizio 2023, innanzi al notaio Scoccianti Andrea, in data 22/12/2023, (N. 10231 SERIE 1T) è stato sottoscritto il contratto di acquisizione del ramo di distribuzione e misura del Comune di Magliano di Tenna (FM), la cui efficacia decorre dal 31/12/2023;
- con l'Assemblea Straordinaria del 29/12/2023 (notaio Scoccianti Andrea – repertorio n. 49.952 raccolta n. 25.257) è stata eseguita un'ulteriore operazione di aumento di capitale sociale da Euro 4.889.066,00 ad Euro 6.860.939,00 e sovrapprezzo di Euro 15.851.928,00 liberata mediante conferimento in natura da parte di Energie Offida S.r.l., Comune di Offida e Amaie S.p.a. dei rispettivi rami d'azienda. L'efficacia del conferimento del ramo di Offida decorre dal 31/12/2023 mentre solo a partire dal 01/01/2024 il perimetro gestito da DEA comprende anche le reti di distribuzione e misura di energia elettrica conferite dalla società Amaie S.p.a. di Sanremo (IM).

Il perimetro di attività di DEA nell'esercizio 2024 include dunque la gestione della distribuzione e misura elettrica nei seguenti territori:

Regione Marche: Osimo (AN), Recanati (MC), Polverigi (AN), Magliano di Tenna (FM), Offida (AP);

Regione Abruzzo: Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH);

Regione Liguria: Sanremo (IM).

Il totale dei POD gestiti è pari a 85.166 contro i 55.010 del precedente esercizio mentre il numero dei punti luce serviti è pari a n. 20.723 lungo 520 km di rete.

L'esercizio 2024 è un anno straordinario non solo per l'espansione del business gestito ma anche perché è l'anno in cui DEA ha deciso di quotarsi in Borsa, una scelta importante per la vita di una società il cui obiettivo è quello di creare valore per gli

azionisti e influire positivamente su tutti gli aspetti gestionali dell'attività aziendale.

Il 3 luglio 2024 è la data di ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant di DEA alla negoziazione sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), gestito e organizzato da Borsa Italiana.

L'ammontare complessivo del collocamento riservato a primari investitori istituzionali ed investitori qualificati sia italiani che esteri, è stato pari a € 7.952.000, tutto in aumento di capitale. Il collocamento ha avuto ad oggetto 994.000 azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale finalizzato all'ammissione sul mercato EGM ad un prezzo fissato in € 8 per azione, cui erano abbinati gratuitamente 994.000 warrant DEA 2024-2027. Si segnala che il capitale sociale di DEA per effetto di tale operazione è composto da 7.854.939 di azioni di cui 2.965.873 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni e 4.889.066 azioni a voto plurimo non ammesse alle negoziazioni, queste ultime detenute dagli azionisti Astea S.p.a., Odoardo Zecca S.r.l. e ASP S.r.l..

I risultati complessivi della Società sono molto buoni, con indicatori di fatturato e di marginalità in forte crescita rispetto al 2023 e non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si precisa inoltre che:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
- La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre

norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

- Gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente.

A seguito dell'applicazione a partire dal 1° gennaio 2024 del principio contabile OIC 34 "Ricavi", la Società ha predisposto una analisi delle clausole che riguardano i ricavi di vendita dalla quale emerge che gli stessi sono già allineati alle previsioni del citato principio non rilevando particolari impatti dalla sua applicazione anche considerando una eventuale applicazione del principio retrospettiva sui dati comparativi dell'esercizio precedente.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili, sono esposti di seguito:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Nell'esercizio 2024 vengono iscritti fra i costi di impianto e di ampliamento i costi capitalizzati sostenuti per tutte le attività necessarie a collocare presso gli investitori le azioni di DEA oggetto di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (EGM), organizzato e gestito da Borsa Italiana.

L'avviamento presente in bilancio rientra fra i beni conferiti nel ramo di Astea spa e di Asp Polverigi srl e si riferisce in entrambi i casi all'acquisto delle reti ex Enel avvenuto nel 2004 con entrata in funzione nel 2005; viene ammortizzato, in continuità di valore, in 20 anni pari al periodo della sua stimata vita utile.

Nel corso dell'esercizio 2023 viene iscritto un valore di avviamento relativamente al conferimento effettuato da Odoardo Zecca Srl e all'acquisizione del ramo di Magliano di Tenna. L'avviamento viene ammortizzato in 20 anni, pari al periodo della sua stimata vita utile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese su beni di terzi, in particolare ad investimenti nella pubblica illuminazione dei Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi, i quali sono ammortizzati in base alla durata della concessione. A partire dall'esercizio 2023 le Altre immobilizzazioni immateriali accolgono anche il valore del cosiddetto "cespite pro-forma" così come previsto dalla delibera Arera n. 568/2019/R/eel e seguenti modificazioni, e in particolare dall'allegato A della Scheda 1 - art. 31 del Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica (TIT) (2020-2023). Tale cespite pro-forma, che emerge a seguito dell'aggregazione di un soggetto in "regime parametrico" (con un numero di POD inferiore a 25.000) in una impresa in "regime puntuale" (DEA), assume una vita utile pari a 25 anni. I suindicati valori che derivano da operazioni di conferimento, non sono riconosciuti fiscalmente e pertanto sono state iscritte le relative imposte differite.

Gli amministratori hanno ritenuto congruo un periodo di ammortamento di 25 anni, così come previsto dall'Autorità di regolazione, superiore alla vita utile normalmente prevista

di 20 anni, considerando la piena indennizzabilità degli investimenti non ammortizzati in favore del gestore uscente al termine della concessione, secondo quanto previsto dal disposto dell'art. 19 comma 2 del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" che comprende tutti i servizi a rete il quale dispone che: *"Fatte salve le discipline di settore e nel rispetto del diritto dell'Unione europea, in caso di durata dell'affidamento inferiore al tempo necessario ad ammortizzare gli investimenti indicati nel contratto di servizio ovvero in caso di cessazione anticipata, è riconosciuto in favore del gestore uscente un indennizzo, da porre a carico del subentrante, pari al valore contabile degli investimenti non ancora integralmente ammortizzati, rivalutato in base agli indici ISTAT e al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili agli investimenti stessi"*.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote che seguono.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, poiché si tratta di beni che partecipano al processo produttivo in maniera continuativa durante l'anno si è ritenuto di applicare l'aliquota corrispondente alla vita economico-tecnica, rapportata ai 6/12.

Si espongono di seguito le aliquote relative ai cespiti di maggior rilievo:

- Fabbricati: 2%
- Linee elettriche MT: 2,29%
- Linee elettriche BT: 2,29%
- Cabine di trasformazione: 2,66%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Titoli

Al 31/12/2024 non esistono voci classificabili in tale categoria.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate al costo e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore e, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione, il valore viene ripristinato fino a concorrenza del costo di acquisto originario.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o

di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 15 per i crediti) viene applicato solo nei casi in cui gli effetti calcolati dalla Società risultino rilevanti, tenendo conto sia dei costi di transazione, sia delle commissioni pagate tra le parti e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 19 per i debiti) viene applicato solo nei casi in cui gli effetti calcolati dalla Società risultino rilevanti, tenendo conto sia dei costi di transazione, sia delle commissioni pagate tra le parti e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value. I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico.

Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- ✓ nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- ✓ in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce A.VII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward, è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati che, pur essendo stati stipulati per la copertura gestionale del rischio di fluttuazione dei tassi, non sono stati designati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

In particolare, e in linea con l'OIC 34, introdotto a partire dal 1 gennaio 2024, i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società non ha crediti o debiti espressi in valuta estera.

Deroghe

Si precisa non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe a norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il capitale sociale è stato interamente versato dai soci.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
19.972.346	19.514.129	458.217

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore	Conferimenti netti dell'esercizio	Incrementi esercizio	Riclassifiche esercizio	Amm.to esercizio	Valore
	31/12/2023					31/12/2024
Impianto e ampliamento	176.554	-	1.540.982	134.450	(375.087)	1.476.899
Diritti brevetti industriali e opere ingegno	506.987	147.240	416.952	3.859	(314.895)	760.143
Avviamento	3.447.592				(237.802)	3.209.790
Immobilizzazioni in corso e acconti	138.309			(138.309)		-
Altre	15.244.687		20.847		(740.020)	14.525.514
TOTALE	19.514.129	147.240	1.978.781	-	(1.667.804)	19.972.346

L'efficacia del conferimento del ramo distribuzione e misura dell'energia elettrica di Amaie Sanremo decorre dal 01/01/2024. Al fine di meglio rappresentare l'operazione viene evidenziato in una colonna il valore netto di conferimento.

I Costi di impianto e ampliamento includono le spese accessorie relative ai conferimenti e vengono ammortizzati in 5 anni a quote costanti. L'incremento dell'esercizio 2024 include, per Euro 1.476.080, i costi capitalizzati sostenuti per tutte le attività necessarie a collocare presso gli investitori le azioni oggetto di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (EGM), organizzato e gestito da Borsa Italiana. L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta in data 03 luglio 2024 consentendo alla Società di incrementare la propria capacità competitiva, ampliare e diversificare le fonti finanziarie, espandere la rete di relazioni e affrontare le sfide di una importante crescita.

La voce Avviamento non si movimenta nel presente esercizio. Il valore al 01/01/2024 si riferisce al valore di avviamento emerso in sede di acquisto delle reti da Enel avvenuto nel 2004 con entrata in funzione nel 2005 e al valore contabilizzato nell'esercizio 2023 relativamente al conferimento del ramo distribuzione e misura dell'energia elettrica effettuato da Odoardo Zecca S.r.l. e all'acquisizione del ramo elettrico di Magliano di Tenna.

La voce Altre comprende le altre immobilizzazioni immateriali relative agli investimenti realizzati nella pubblica illuminazione in base alla convenzione in essere fra la Società e i Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Polverigi e Agugliano oltre al valore dei cespiti pro-forma rilevati in relazione al conferimento, avvenuto nel 2023, del

ramo distribuzione e misura elettrica di Odoardo Zecca S.r.l., all'acquisizione del ramo elettrico di Magliano di Tenna (FM) e dei beni del Comune di Offida (AP). Tale importo ammonta al 01/01/2024 ad Euro 11.983.649.

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ad interventi di rinnovo realizzati nella pubblica illuminazione in base alla convenzione in essere fra la Società e i Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Polverigi e Agugliano.

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Impianto e ampliamento	200.001	(23.447)	176.554
Sviluppo	-	-	-
Diritti brevetti industriali	2.099.479	(1.592.492)	506.987
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-
Avviamento	4.756.038	(1.308.446)	3.447.592
Immobilizzazioni in corso e acconti	138.309	-	138.309
Altre	16.970.383	(1.725.696)	15.244.687
Totale	24.164.210	(4.650.081)	19.514.129

Spostamenti da una ad altra voce

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 o leggi successive.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
67.308.265	45.742.352	21.565.913

Descrizione	Valore	Conferimenti esercizio lordi	Fondo	Incrementi esercizio	Riclassifiche esercizio	Dismissioni esercizio	Amm.to	Valore
	31/12/2023		ammortamento conferito				esercizio	
Terreni e fabbricati	3.517.028	3.291.864	(1.869.974)	19.795			(133.030)	4.825.683
Impianti e macchinari	41.700.022	32.593.991	(17.976.105)	7.629.069	142.380		(2.982.574)	61.106.783
Attrezzature	97.403	477.660	(293.628)	15.869			(36.442)	260.862
Altri beni	92.014	612.771	(398.276)	154.926		(750)	(142.762)	317.923
Immobilizzazioni in corso e acconti	335.885			603.509	(142.380)			797.014
TOTALE	45.742.352	36.976.287	(20.537.983)	8.423.167	-	(3.294.808)	(3.294.808)	67.308.265

Come già specificato, il conferimento del ramo distribuzione e misura di Amaie Sanremo si realizza a far data dal 01/01/2024; nella tabella sotto riportata viene evidenziato il valore lordo del conferimento, il relativo fondo ammortamento ed il valore netto:

	Valore lordo conferimento Amaie	Fondo ammortamento conferito Amaie	Valore netto conferimento Amaie
Terreni e fabbricati	3.291.864	(1.869.974)	1.421.890
Impianti e macchinari	32.593.991	(17.976.105)	14.617.887
Attrezzature	477.660	(293.628)	184.032
Altri beni	612.771	(398.276)	214.495
Totali	36.976.287	(20.537.983)	16.438.304

Si fornisce il dettaglio per la categoria di cespiti più rilevante e cioè la voce Impianti e Macchinari:

Linee BT	7.257.138
Linee MT	4.271.442
Cabine di trasformazione	1.269.337
Cabine primarie	928.683
Misuratori	728.672
Telecontrollo	162.615
Totale Impianti e Macchinari	14.617.887

Gli investimenti realizzati nell'esercizio ammontano ad Euro 8.423.167 e consistono principalmente in interventi di rinnovo, ampliamento ed estensione di impianti e reti in bassa e media tensione, interventi sulle cabine primarie e cabine secondarie di trasformazione. Gli investimenti includono anche la prosecuzione del piano di sostituzione dei misuratori elettronici del tipo 2G, avviato a partire dall'ultimo trimestre 2023.

Di seguito vengono riepilogate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio:

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	4.792.220
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.275.192)
Saldo al 31/12/2023	3.517.028
Conferimenti netti dell'esercizio	1.421.890
Acquisizione dell'esercizio	19.795
Ammortamenti dell'esercizio	(133.030)
Saldo al 31/12/2024	4.825.683

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	73.497.184
Ammortamenti esercizi precedenti	(31.797.162)
Saldo al 31/12/2023	41.700.022
Conferimenti netti dell'esercizio	14.617.887
Acquisizione dell'esercizio	7.629.069

Giroconti positivi (entrata in funzione)	142.380
Ammortamenti dell'esercizio	(2.982.574)
Saldo al 31/12/2024	61.106.783

Si riporta il dettaglio delle acquisizioni dell'esercizio riferito agli Impianti e Macchinari pari ad Euro 7.629.069:

Misuratori elettronici	3.667.980
Impianto telecomando e telecontrollo	113.455
Apparecchiature sottostazioni trasformazione	416.162
Apparecchiature cabine di trasformazione	741.420
Linee distribuzione media tensione	1.322.651
Linee distribuzione bassa tensione	1.367.401
Totale Impianti e Macchinari	7.629.069

Con riferimento al rilevante investimento in misuratori elettronici, si segnala che l'Autorità, con delibera n. 106/2021/R/EEL ha previsto, per le imprese che gestiscono fino a 100.000 punti di prelievo, l'obbligo, alla data del 31/12/2025, di messa in servizio di misuratori di tipo smart metering 2G per un numero pari ad almeno il 90% dei misuratori 1G già installati al 31/12/2020 su punti attivi. DEA ha elaborato un proprio piano di sostituzione massiva dei misuratori in tutti i territori gestiti, che ha avviato a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio 2023, pubblicato sul sito internet della Società e che si concluderà nel 2025.

DEA ha quindi rivisto nel precedente esercizio la vita tecnico economica dei misuratori al fine di adeguarla alle sopra citate disposizioni per giungere ad azzerare il valore residuo da ammortizzare dei contatori 1G al 31/12/2025 a seguito del completamento del progetto. Contestualmente, poiché l'art. 5.9 Allegato A della delibera Arera 106/2021 stabilisce che i costi del capitale relativi ai sistemi di smart metering ammessi a riconoscimento tariffario al 31/12/2021 sono riconosciuti fino alla fine della vita utile regolatoria (pari a 15 anni), la Società ha iscritto, nell'esercizio 2024, come ricavi correlati la quota parte di riconoscimento tariffario relativa agli ammortamenti dei misuratori 1G (Euro 441.889).

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	151.974
Ammortamenti esercizi precedenti	(54.571)
Saldo al 31/12/2023	97.403
Conferimenti netti dell'esercizio	184.032
Acquisizione dell'esercizio	15.869
Ammortamenti dell'esercizio	(36.442)
Saldo al 31/12/2024	260.862

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	693.426
Ammortamenti esercizi precedenti	(601.412)
Saldo al 31/12/2023	92.014

Conferimenti netti dell'esercizio	214.495
Acquisizione dell'esercizio	154.926
Dismissioni dell'esercizio	(750)
Ammortamenti dell'esercizio	(142.762)
Saldo al 31/12/2024	317.923

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2023	335.885
Acquisizione dell'esercizio	603.509
Giroconti (riclassificazione per entrata in funzione)	(142.380)
Saldo al 31/12/2024	797.014

Fra le immobilizzazioni in corso al 31/12/2024 si segnala l'importo di Euro 537.887 relativo agli investimenti avviati dalla Società per la realizzazione dei PNRR di cui risulta assegnataria nei Comuni di Osimo, Magliano di Tenna e Ortona. L'importo complessivo di tali progetti che riguardano il miglioramento della resilienza elettrica delle reti in media tensione supera i 4,9 milioni di Euro.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Come già evidenziato nelle premesse di questa Nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.710.779	900.516	3.810.263

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Patrimonio netto pro-quota	Valore bilancio al 31/12/2024
Osimo Illumina S.r.l.	Osimo	1.070.880	1.083.525	58.657	55%	595.939	588.984
ASPM Soresina Servizi S.r.l.	Soresina	580.000	3.627.857	43.935	80%	2.902.286	3.810.263

I dati relativi alla partecipazione in Osimo Illumina S.r.l. si riferiscono al bilancio di esercizio della società chiuso al 31/12/24. Il business plan posto alla base della convenzione con il Comune di Osimo, della durata di 25 anni, prevede una perdita di esercizio, che va gradualmente riducendosi nei primi quattro anni di gestione, per poi registrare utili di esercizio fino alla fine della concessione. La controllata Osimo Illumina ha chiuso il suo terzo bilancio di esercizio con un risultato economico positivo di Euro 58.657, anticipando di fatto la previsione di utili prevista dal piano, a partire dal quinto anno di gestione.

I dati relativi alla partecipazione in ASPM Soresina Servizi S.r.l. ("Soresina") si riferiscono anch'essi al bilancio di esercizio della società chiuso al 31/12/2024.

In data 21 agosto 2024 DEA si è aggiudicata la gara indetta da ASPM Soresina Servizi S.r.l. per l'individuazione del socio operatore ed appaltatore dei servizi di distribuzione elettrica, distribuzione del gas e pubblica illuminazione in cinque Comuni lombardi.

L'operazione si inserisce nel più ampio progetto strategico di DEA di crescita per linee esterne al fine di aumentare il numero di POD gestiti ed espandere la propria presenza geografica. Essa si configura come acquisto di una partecipazione di controllo, pari all'80%, in ASPM Soresina S.r.l., attiva nella distribuzione elettrica nel Comune di Soresina (CR) con circa 5.180 POD e nella distribuzione gas metano con circa 4.100 PDR. La società gestisce anche il servizio di pubblica illuminazione per circa 10.350 punti luce nei Comuni limitrofi.

E' inoltre previsto a favore di DEA un diritto di opzione di acquisto del residuo 20% del capitale sociale da esercitarsi non oltre il 2032. Il valore di tale opzione, peraltro volontaria, verrà determinato da un esperto che elaborerà apposita perizia, da redigersi in caso di esercizio dell'opzione.

Il valore di acquisto della partecipazione di Soresina corrisponde al valore di aggiudicazione del prezzo di gara. La base di gara veniva determinata a fronte di perizie di stima basate su criteri RAB (Regulatory Asset Based), trattandosi principalmente di business regolati (distribuzione e misura elettrica e distribuzione gas naturale). Pertanto la differenza fra valore della partecipazione al 31/12/2024 e il valore della partecipazione pro-quota sul patrimonio netto, si ritiene recuperabile in funzione dei previsti risultati futuri della controllata.

Altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2024
Banca di Credito Cooperativo *	Recanati	90.164	37.398.232	4.242.110	0,67%	600

* dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2023)

La Società detiene una azione della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano il cui valore corrisponde al costo di acquisto pari a Euro 600.

Crediti

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Verso Altri	310.932	-	-	310.932
	310.932	-	-	310.932

I crediti finanziari verso altri, pari a Euro 310.932, riguardano i crediti vantati dalla società verso gli altri soci di Osimo Illumina (rispettivamente verso Astea Energia Spa per Euro 241.836 e verso Cogepa Telecommunication Spa per Euro 69.096) in quanto il capitale è stato liberato dal socio di maggioranza DEA in maniera non proporzionale. Tali crediti si ritiene saranno recuperati secondo le previsioni di cui all'articolo 8.3 dello statuto sociale di Osimo Illumina.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.515.440	2.084.871	1.430.569

La Società al 31/12/2024 presenta rimanenze di magazzino per un valore di Euro 3.515.440 che si riferiscono principalmente a materiali utilizzati per le attività gestite

dalla Società.

I criteri di valutazione adottati sono indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
14.880.403	6.855.481	8.024.922

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	7.425.850			7.425.850
Verso imprese controllate	332.576	1.096.786		1.429.362
Verso imprese collegate	0			0
Verso controllanti	184.231			184.231
Per crediti tributari	0			0
Per imposte anticipate	8.444			8.444
Verso altri	5.829.944	2.572		5.832.516
	13.781.045	1.099.358		14.880.403

Non ci sono crediti che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti verso clienti al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti per fatture	5.380.092
Crediti per fatture da emettere	2.194.529
Fondo svalutazione crediti	(148.771)
	7.425.850

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante il fondo esistente che ammonta al 31/12/2024 ad Euro 148.771.

Nel corso dell'esercizio il fondo ha subito la seguente movimentazione

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2023	158.345
Utilizzo nell'esercizio	(9.574)
Accantonamento esercizio	-
Saldo al 31/12/2024	148.771

L'ammontare dei crediti verso clienti aumenta nel 2024 di Euro 2.451.026 rispetto al precedente esercizio a seguito dell'ampliamento del perimetro gestito dalla Società che include dal 01/01/2024 anche la distribuzione e misura elettrica e la pubblica illuminazione nel Comune di Sanremo (IM).

I crediti verso controllate, al 31/12/2024, pari a Euro 1.429.362 riguardano crediti verso la società Osimo Illumina S.r.l. per Euro 1.427.518 e crediti verso la controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. per Euro 1.844 relativamente a compensi amministratori riversati alla capogruppo.

I crediti verso Osimo Illumina sono distinti in crediti verso 12 mesi e crediti oltre 12 mesi e risultano così composti:

- * Crediti entro 12 mesi pari a Euro 330.732:
 - Euro 190.065 riguardano crediti per fatture da emettere in relazione al service tecnico operativo e di struttura reso dalla controllante DEA;
 - Euro 42.532 per fatture da emettere per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione della pubblica illuminazione nel Comune di Osimo;
 - Euro 38.831 per interessi sull'accordo di riscadenziamento del credito;
 - Euro 59.304 sono riferiti alla quota del credito a lungo da incassare nell'esercizio 2025 secondo il piano di riscadenziamento.
- * Crediti oltre 12 mesi pari a Euro 1.096.786: si tratta dei crediti verso Osimo Illumina S.r.l. per le opere di efficientamento energetico previste nella Convenzione della pubblica illuminazione con il Comune di Osimo, eseguite da DEA, fin dall'inizio dei lavori. Per tali crediti è stato raggiunto un accordo di dilazionamento, fruttifero di interessi a tassi di mercato.

In relazione a questi ultimi, nonostante i ripetuti ordini di servizio emessi da Osimo Illumina contenenti l'invito al socio esecutore Cogepa all'avvio delle lavorazioni di competenza, stante la perdurante mancata esecuzione dei lavori da parte dello stesso Cogepa e il pregiudizio economico derivante ad Osimo Illumina da tale situazione, DEA ha provveduto ad avviare, già dall'esercizio 2022, l'esecuzione del primo stralcio dei lavori di rinnovo degli apparati di pubblica illuminazione nel Comune di Osimo, nelle more dell'inizio dell'esecuzione da parte di Cogepa, agli stessi prezzi, patti e condizioni già convenute tra tale società e Osimo Illumina S.r.l..

I crediti verso controllanti, al 31/12/2024, pari a Euro 184.231 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Astea	307.637
Crediti verso Astea per fatture da emettere	2.832
Note credito da emettere verso Astea	(126.238)
	184.231

I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari a Euro 5.832.516 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per depositi cauzionali attivi	2.572
Crediti verso Cassa Servizi Energetici Ambientali (CSEA)	5.823.340
Crediti diversi	6.604
	5.832.516

Il credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali al 31/12/2024 comprende: il credito per perequazione dei ricavi TIV 2024 e il credito relativo alla perequazione 2023 dei ricavi del ramo conferito della Odoardo Zecca S.r.l. riferito alla quota capex pari a Euro 1.191.000, il credito relativo al 3° acconto di perequazione TIT 2024 pari ad Euro 4.483.099 (regolato dalla CSEA nel mese di febbraio 2025), il credito per la premialità per la continuità del servizio elettrico relativamente ad alcuni ambiti gestiti, di cui alla delibera Arera 584/2024/R/eel pari a Euro 135.960 e infine il credito per bonus sociale e Cmor per un importo di Euro 13.281. Si fa presente che nei confronti di CSEA è presente anche un debito per perequazione TIT riferito all'anno 2024 iscritto nella voce Altri Debiti e scadente a dicembre 2026.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/Controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	7.425.850	1.429.362	0	184.231	5.832.516	14.871.959
Totale	7.425.850	1.429.362	0	184.231	5.832.516	14.871.959

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.718.459	3.809.455	6.909.004

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Depositi bancari e postali	10.715.731	3.807.693
Denaro e altri valori in cassa	2.728	1.762
	10.718.459	3.809.455

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il rendiconto finanziario - a cui si rimanda - mostra la natura delle operazioni che hanno generato la variazione delle disponibilità liquide nel periodo.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
310.757	114.926	195.831

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Costi per manutenzioni	154.916
Costi per fidejussioni	72.524
Costi per assicurazioni	10.435
Costi per lavori ill.pubblica	39.122
Costi per assicurazioni	2.244
Costi per leasing	8.354
Costi diversi	23.162
	310.757

Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	
	80.065.407	52.247.312	27.818.095	
Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Capitale	5.223.919	2.631.020		7.854.939
Riserva da sovrapprezzo azioni	41.406.463	20.119.523		61.525.986
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	506.335	89.012		595.347
Riserve statutarie				
Altre riserve:				
Riserva straordinaria	3.330.361	1.157.152		4.487.513
Riserva op.copertura flussi fin.attesi			(26.738)	(26.738)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.780.234	5.628.360	(1.780.234)	5.628.360
	52.247.312	29.625.067	(1.806.972)	80.065.407

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straord.	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2023)	3.225.806	24.169.685	454.420	5.130.529	1.038.303	34.018.743
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					(200.000)	(200.000)
- altre destinazioni (riserva)			51.915	786.388	(838.303)	-
Altre variazioni (distribuzione riserve)				(2.586.556)		(2.586.556)
Aumenti capitale	1.998.113	17.236.778				19.234.891
Risultato dell'esercizio precedente					1.780.234	1.780.234
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2023)	5.223.919	41.406.463	506.335	3.330.361	1.780.234	52.247.312
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					(534.070)	(534.070)
- altre destinazioni (riserva)			89.012	1.157.152	(1.246.164)	-
Altre variazioni (riserva op.copertura flussi finanziari attesi)				(26.738)		(26.738)
Aumenti capitale	2.631.020	20.119.523				22.750.543
Risultato dell'esercizio corrente					5.628.360	5.628.360
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2024)	7.854.939	61.525.986	595.347	4.460.775	5.628.360	80.065.407

L'assemblea dei soci di DEA in data 29 aprile 2024 ha deliberato la destinazione dell'utile di esercizio 2023, per l'importo di Euro 89.012 a riserva legale, per Euro 534.070 a dividendo da distribuire fra i soci e per Euro 1.157.152 a riserva straordinaria.

Gli aumenti di capitale sociale e del fondo riserva sovrapprezzo azioni avvenuti nell'esercizio 2024 riguardano più specificamente:

1. L'aumento di capitale **in favore del socio Amaie S.r.l.**, avvenuto con verbale di

assemblea straordinaria della Società del 29/12/2023, liberato, con efficacia 01/01/2024, mediante il conferimento in natura del ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura dell'energia elettrica nel Comune di Sanremo (IM). Il valore complessivo del ramo è pari a Euro 14.798.543 imputato a capitale per Euro 1.637.020 e a sovrapprezzo per Euro 13.161.523.

2. L'aumento di capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, da eseguirsi anche in più tranches, a servizio del **collocamento privato**, approvato dall'assemblea straordinaria della Società con delibera del 29 aprile 2024, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., per un ammontare massimo di Euro 25.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi ciascuna parità contabile implicita di emissione non inferiore a Euro 1,00.

In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2024 ha deliberato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle azioni ordinarie destinate al collocamento privato in Euro 8 cadauna, di cui Euro 1 a capitale sociale ed Euro 7 a titolo di sovrapprezzo; ha inoltre determinato che il lotto minimo per la sottoscrizione e negoziazione delle azioni ordinarie sia composto da n. 200 azioni ordinarie della Società.

L'ammontare complessivo del collocamento riservato a primari investitori istituzionali e investitori qualificati sia italiani che esteri è stato pari a Euro 7.952.000 tutto in aumento di capitale.

Il collocamento ha avuto ad oggetto 994.000 azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale finalizzato all'ammissione sul mercato EGM ad un prezzo fissato in 8 Euro ad azione, di cui 1 Euro a capitale sociale per Euro 994.000 ed Euro 7 a sovrapprezzo per un importo di Euro 6.958.000

Di seguito una tabella che riepiloga gli aumenti di capitale intervenuti nel corso dell'esercizio 2024:

Capitale sociale	
1° aumento capitale (conferimento Amaie S.r.l.)	1.637.020
2° aumento capitale (collocamento EGM)	994.000
	2.631.020
Riserva da sovrapprezzo azioni	
1° aumento capitale (conferimento Amaie S.r.l.)	13.161.523
2° aumento capitale (collocamento EGM)	6.958.000
	20.119.523

L'Assemblea straordinaria dei soci in data 13 giugno 2024 ha deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c., il cui ammontare resterà comunque contenuto nell'ammontare massimo di Euro 25.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di cui all'aumento di capitale deliberato il 29/04/2024, mediante emissione di warrant per la sottoscrizione di azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con parità contabile implicita di ammontare non inferiore a Euro 1,00.

In data 17 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato, inter alia, di emettere massimi n. 3.116.000 Warrant da assegnare gratuitamente, secondo il

rapporto di assegnazione precisato nel Regolamento Warrant, a favore di coloro che acquistino le azioni della Società nell'ambito del collocamento privato o le acquistino nell'ambito dell'Opzione Greenshoe; i Warrant sono validi per la sottoscrizione di massime n. 623.200 Azioni Ordinarie, di compendio dell'apposito Aumento di Capitale Warrant, nel rapporto di 1 (una) Azione di Compendio ogni 5 (cinque) Warrant esercitati; i Warrant saranno ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

In data 26 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di (i) emettere 994.000 warrant, nonché di determinare il numero di azioni di compendio da emettersi in massime n. 198.800 nell'ambito dell'aumento di capitale warrant e (ii) fissare i prezzi puntuali di sottoscrizione delle azioni di compendio in ragione del singolo periodo di esercizio come previsti nel Regolamento Warrant.

I warrant sono validi per sottoscrivere – nei periodi di esercizio indicati nel Regolamento Warrant – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento stesso, le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio ogni n. 5 warrant presentati per l'esercizio.

Il capitale sociale al 31/12/2024 è costituito da 7.854.939 azioni, tutte prive del valore nominale, di cui 2.965.873 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni e 4.889.066 azioni a voto plurimo non ammesse alle negoziazioni, queste ultime detenute dagli azionisti Astea S.p.a., Odoardo Zecca S.r.l. e Asp S.r.l..

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la possibilità di distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	61.525.986	A, B, C	
Riserve di rivalutazione		A, B	
Riserva legale	595.347	B	
Riserve statutarie		A, B	
Altre riserve	3.010.614	A, B, C	
Altre riserve	1.476.899	A, B	
Utili (perdite) portati a nuovo			
Totale	66.608.846		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, la voce riserva straordinaria pari a Euro 4.487.513 è relativa ad accantonamento di utili per Euro 4.115.260, a riserva derivante dal conferimento di ASP Polverigi per Euro 372.253. Si precisa inoltre l'importo della riserva non distribuibile pari a Euro 1.476.899, corrispondente ai costi di impianto e ampliamento non ancora ammortizzati.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione.

La Società non detiene nel proprio patrimonio netto Riserve di rivalutazione.

b) Composizione della voce Riserve statutarie.

La Società non detiene nel proprio patrimonio netto Riserve statutarie.

Nel Patrimonio netto non sono presenti:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito

imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.629.660	3.565.432	64.228

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Fondi per imposte	3.173.438		(129.528)	3.043.910
Strumenti finanziari derivati	-	35.182		35.182
Altri Fondi	391.994	289.376	(130.802)	550.568
	3.565.432	324.558	(260.330)	3.629.660

La voce Fondi per imposte pari a Euro 3.043.910 accoglie il fondo e l'utilizzo per la quota dell'esercizio del fondo imposte differite stanziato nel precedente esercizio al fine di considerare la fiscalità latente del ramo distribuzione elettrica conferito da Odoardo Zecca S.r.l..

La voce Strumenti finanziari derivati rappresenta il mark to market dei derivati posseduti dalla Società rilevato al 31/12/2024. Al fine di ridurre la propria esposizione alle fluttuazioni dei tassi e garantire un efficiente servizio del debito, DEA, contestualmente all'assunzione, nel mese di aprile, di un mutuo di nominali 3 milioni di Euro, ha sottoscritto uno strumento di copertura (IRS) su di un nozionale pari al 50% del finanziamento. Il derivato è classificato come uno strumento di copertura in quanto, all'inizio della copertura, esisteva una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce Altri Fondi al 31/12/2024 pari a Euro 550.568 è così composta:

- Euro 130.301 si riferisce al fondo rischi e oneri iscritto nelle passività ex-novo in sede di conferimento del ramo di distribuzione e misura elettrica di Energie Offida S.r.l. e di Amaie S.r.l. avvenuti con verbale di assemblea straordinaria del 29/12/2023, al netto del loro utilizzo.
- Euro 28.608 dal fondo rischi per potenziali controversie ritenute probabili. Il fondo è stato incrementato nel 2024 di Euro 25.000 e utilizzato nell'esercizio per Euro 502.
- Euro 391.659 dal fondo ripristino beni in concessione. DEA, quale capogruppo di un'associazione temporanea di imprese, è risultata a suo tempo aggiudicataria sia della gara per la gestione complessiva del servizio di pubblica illuminazione - compresa la riqualificazione energetica dell'impianto - nel Comune di Recanati per un periodo di 25 anni a decorrere dal 01/01/2015, sia della gara per il medesimo servizio nel Comune di Montelupone sempre per un periodo di 25 anni a partire dal 01/01/2016. Gli ammortamenti dei cespiti che saranno

realizzati in corso di concessione verranno effettuati per la durata della stessa e quindi in 25 anni, tuttavia tali beni (trattasi prevalentemente di apparecchiature led) presentano una vita tecnico economica inferiore alla durata della concessione e pertanto si è stimato un fondo per rischi e oneri per tener conto della c.d. "perdita di devoluzione", sin dall'inizio della concessione. Tale fondo che al 31/12/2023 ammontava ad Euro 341.198, è stato incrementato nel 2024 di Euro 50.461, per un importo complessivo al 31/12/2024 pari a Euro 391.659.

Per quanto concerne la gara per la gestione, riqualificazione e adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione nel Comune di Santa Maria Nuova, e nei Comuni di Polverigi ed Agugliano (Unione Comuni Terra dei Castelli), la Società si è aggiudicata la concessione rispettivamente nell'esercizio 2018 e nell'esercizio 2020 per la durata di 12 anni, periodo non superiore alla vita economico-tecnica degli investimenti che verranno realizzati, per cui non si è ritenuto di dover costituire un analogo fondo ripristino beni in concessione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
886.059	304.333	581.726

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e del TFR corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS. L'incremento del periodo dipende ancora una volta dal cambiamento di perimetro, per effetto del conferimento del ramo distribuzione e misura dell'energia elettrica di Amaie S.r.l. nell'esercizio 2024.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
36.647.505	22.839.917	13.807.588

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	3.871.858	6.665.758		10.537.616
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	13.138	454.390		467.528
Debiti verso fornitori	7.874.501			7.874.501
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	281.155			281.155
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	4.584.749	121.779		4.706.528
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	795.152			795.152
Debiti verso istituti di previdenza	348.359			348.359
Altri debiti	5.731.963	5.904.703		11.636.666
	23.500.875	13.146.630		36.647.505

Non sono state svolte operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti:	467.528
Depositi cauzionali passivi da clienti	454.390
Acconti	13.138
Debiti v/fornitori:	7.874.501
Debiti v/fornitori	2.813.837
Debiti per fatture da ricevere	2.486.918
Debiti v/Energia Offida S.r.l.	126.986
Debiti v/Energia Offida per fatt da ricevere	66.837
Debiti v/Amaie S.r.l.	310.228
Debiti v/Amaie per fatt da ricevere	718.489
Debiti v/socio Zecca S.r.l.	1.275.315
Debiti v/socio Zecca per fatt. da ricevere	418.567
Note di credito da ricevere O.Zecca S.r.l.	(215.174)
Note di credito da ricevere	(7.502)
Anticipi a fornitori	(120.000)
Debiti verso controllate:	281.155
Debiti per sottoscrizione quote Osimo Illumina S.r.l.	208.955
Debiti verso ASPM Soresina Servizi S.r.l.	72.200
Debiti verso controllanti:	4.706.528
Debiti verso Astea per distribuzione riserve	2.318.057
Debiti verso Astea (oltre 12 mesi per rimborso mutui)	121.779
Debiti verso Astea (entro 12 mesi per rimborso mutui)	225.590
Debiti verso Astea per consolidato fiscale	1.608.002
Debiti verso Astea	63.050
Debiti verso Astea fatture da ricevere	369.861
Debiti verso CMA	189
Debiti tributari:	795.152
Debiti per IVA	328.234
Debiti per IRAP	325.652
Debiti per IRPEF	133.817
Debiti per imposta bollo virtuale	178
Debiti per ritenuta d'acconto	7.271
Altri Debiti:	11.636.666
Debiti verso CSEA	10.507.640
Debiti verso Comune di Magliano di Tenna	178.754
Debiti verso socio Asp per distribuzione riserve	174.477
Debiti verso personale per ferie non godute	396.945
Debiti verso personale per premio produttività	179.308
Altri debiti verso personale	38.484
Debiti verso CDA	74.730
Debiti diversi	86.328

Il debito verso banche pari a Euro 10.537.616 è così composto:

- * Euro 800.000 relativi ad un affidamento a breve utilizzato in via prevalente sotto forma di anticipo fatture;
- * Euro 1.183.313 per debiti verso banche per factor;
- * Euro 5.407 per debiti netti verso banche per importi da addebitare;
- * Euro 8.548.896 riguardanti finanziamenti a medio lungo termine contratti dalla società e riepilogati nella tabella che segue:

Finanziamenti a M/L termine	n.ro posizione	importo originario	ammortamento		residuo al 31/12/2023	quota capitale 2024	tasso	interessi 2024	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2024
			inizio	fine						
Mutuo BCC € 1,2 mil	16880101	1.200.000	2018	2025	277.264	183.541	eur 3 m+2,8 V	13.893	197.434	93.723
Mutuo BNL € 2,8 mil	6123288	2.800.000	2018	2024	509.091	509.091	eur 6 m+1,85 V	16.456	525.547	0
Mutuo BCC Filottrano	1983	350.000	2020	2025	89.641	71.596	eur 3 m+1,3 V	3.044	74.640	18.045
Mutuo BCC Recanati	58979	350.000	2020	2025	89.645	71.596	eur 3 m+1,3 V	3.091	74.687	18.048
Mutuo BPER € 3 mil	04510562	3.000.000	2020	2026	1.314.009	433.201	eur 3 m+1,1 V	53.499	486.700	880.809
Mutuo UBI € 2 mil	1821277	2.000.000	2021	2027	1.158.239	285.662	0,90% F	9.105	294.767	872.577
Mutuo BPER € 1,5 mil	5154049	1.500.000	2022	2029	1.237.500	211.658	eur 3 m+0,9 V	51.620	263.278	1.025.842
Mutuo Cassa Centrale € 2,5 mil	9003	2.500.000	2024	2030	2.500.000	315.120	eur 3 m+1,5 V	122.268	437.388	2.184.880
Mutuo Credit Agricole	2454728	3.000.000	2024	2030	0	196.224	eur 3 m+1,45 V	104.980	301.204	2.803.776
Mutuo Bper ex Amaie	24049814	723.205	2024	2032	0	72.009		18.641	90.651	651.196
TOTALE		17.423.205			7.175.389	2.349.699		396.597	2.746.296	8.548.896

Negli schemi di bilancio - il debito verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine pari a Euro 8.548.896 - viene distinto in quota capitale da pagare nel 2025, pari a Euro 1.883.138, rispetto al debito oltre 12 mesi di Euro 6.665.758.

Nell'esercizio 2024, come accennato nelle pagine precedenti, la Società ha sottoscritto un finanziamento chirografario del valore nominale di Euro 3.000.000 con l'istituto di credito Credit Agricole. Il mutuo, finalizzato al parziale finanziamento del piano di sostituzione massiva dei misuratori 2G, prevede scadenza 2030 ed un tasso di interesse pari all'euribor 3 mesi aumentato di uno spread di 145 b.p..

A seguito del conferimento del ramo distribuzione e misura dell'energia elettrica di Amaie S.r.l. di Sanremo è stato apportato un finanziamento Bper S.p.a. del valore residuo pari a Euro 723.205 la cui scadenza è prevista nel 2032.

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I Debiti verso fornitori includono il debito verso il socio Odoardo Zecca S.r.l. ed il socio Energie Offida S.r.l. relativi all'esecuzione del contratto di Operation & Maintenance (O&M) sottoscritto con la Società a seguito del conferimento.

La voce acconti oltre 12 mesi corrisponde ai depositi cauzionali versati dai clienti.

I debiti verso controllanti riguardano debiti verso la controllante Astea; in particolare il debito oltre 12 mesi, pari a Euro 121.779 ed entro 12 mesi pari a Euro 225.590, sono relativi all'importo complessivo residuo dei mutui conferiti a DEA in sede di conferimento del ramo. Secondo il contratto di finanziamento in essere fra Astea e DEA, quest'ultima si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, rimasti in capo ad Astea.

Il debito per distribuzione di riserve verso il socio Astea ed Asp si riferisce ad un riallineamento del patrimonio netto effettuato dalla Società per mantenere inalterate le percentuali di partecipazione dei soci all'esito dell'aumento di capitale in favore di Odoardo Zecca S.r.l. avvenuto nel precedente esercizio. Tali riserve non verranno richieste in pagamento dai soci fino al 31/12/2025 (*pacto de non petendo*) e non saranno produttive di interessi. A quella data i soci Astea e Asp potranno determinare eventuale diversa destinazione a finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale ovvero a finanziamento soci oneroso.

Il debito per distribuzione riserve è stato attualizzato secondo il criterio del costo ammortizzato, con effetti sui proventi/oneri finanziari.

I debiti tributari riguardano ritenute Irpef per Euro 133.817, debiti per Iva pari a Euro 328.234, debiti per Irap per Euro 325.652, debiti per ritenute d'acconto Euro 7.271, nonché debiti per imposta di bollo virtuale per Euro 178.

Si aggiunge che la Società a partire dall'esercizio 2014 ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo.

L'importo della voce Altri Debiti aumenta di Euro 8.107.306 rispetto all'esercizio 2023. L'incremento è dovuto prevalentemente al debito verso CSEA - Cassa per i servizi

energetici e ambientali - che ammonta. al 31/12/2024, ad Euro 10.507.640 ed è così composto:

- Euro 5.904.703 (al netto dell'attualizzazione operata per effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato) si riferisce ai debiti per conguaglio di perequazione della distribuzione e misura TIT 2024, da regolarsi entro l'esercizio 2026.
- Euro 4.261.996 riguarda debiti per oneri di sistema versati entro il mese di gennaio 2025;
- Euro 233.418 riguarda il debito per penalità sulla continuità del servizio di cui alla delibera 588/2024/R/eel, riferita al 2023 e relativa ad alcuni ambiti gestiti da DEA; l'importo è stato regolato in data 31/01/2025.
- Euro 93.958 si tratta del debito per acconti di perequazione TIT 2024 regolato entro il mese di febbraio 2025.
- Euro 13.565 è inerente il conguaglio di perequazione dei costi di trasmissione TIT 2024.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Controllanti	V / imprese sottoposte al controllo	V / Altri	Totale
Italia	7.874.501	281.155	4.706.528	0	11.636.666	24.498.850
Totale	7.874.501	281.155	4.706.528	0	11.636.666	24.498.850

I debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
187.818	64.736	123.082

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I ratei e risconti passivi al 31/12/2024 sono i seguenti:

- interessi passivi su mutui di competenza 2024 per Euro 20.000;
- credito di imposta su investimenti in beni strumentali di cui alla legge 178/20 per Euro 4.357;
- altre partite relative al personale di competenza dell'esercizio pari a Euro 6.675;
- ricavi per contributi di allaccio sospesi all'esercizio successivo per Euro 156.786.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	36.354.243	17.659.975	18.694.268
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	32.601.467	15.787.881	16.813.586
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.459.680	1.765.204	1.694.476
Altri ricavi e proventi	293.096	106.890	186.206
	36.354.243	17.659.975	18.694.268

La variazione è strettamente correlata all'ampliamento del perimetro gestito da DEA. Infatti l'attività di DEA al 31/12/2023 riguardava la gestione del servizio distribuzione e misura elettrica nei Comuni marchigiani di Osimo, Recanati e Polverigi e solo per il secondo semestre nei Comuni abruzzesi di Ortona e San Vito Chietino, mentre il servizio di pubblica illuminazione veniva svolto in 5 Comuni marchigiani. L'esercizio 2024 accoglie, per l'intero anno, i ricavi relativi alla distribuzione e misura elettrica in cinque Comuni marchigiani (Osimo, Recanati, Polverigi, Magliano di Tenna e Offida), due Comuni abruzzesi e nel Comune di Sanremo in Liguria. Il servizio pubblica illuminazione viene svolto in 6 Comuni.

I ricavi tariffari tengono altresì conto dell'applicazione del nuovo metodo tariffario previsto dal TIROSS, che ha determinato il vincolo dei ricavi ammessi per il 2024 per DEA, con la pubblicazione della deliberazione ARERA n. 338/2024/R/eel.

La determinazione e la regolazione definitiva dei meccanismi perequativi relativi alla distribuzione e alla misura avverrà nell'anno n+2 quindi con un lag temporale maggiore di un anno rispetto a quanto previsto dalla regolazione previgente.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti per linea di attività:

Ricavi per categoria di attività

	31/12/2024		31/12/2023		Variazioni
Ricavi	32.601.467	100,00%	15.787.881	100,00%	16.709.204
-Linea distribuzione e misura elettrica	29.087.070	89,22%	12.428.086	78,72%	16.554.602
-Linea illuminazione pubblica	2.153.969	6,61%	2.195.391	13,91%	388.589
-Altre attività	1.360.428	4,17%	1.164.404	7,38%	-233.987

Nell'esercizio 2024 si incrementa la quota dei ricavi provenienti dalla linea distribuzione e misura elettrica sia per effetto dei processi di aggregazione intervenuti, in cui la componente di ricavi afferente la pubblica illuminazione mostra un peso percentualmente minore rispetto ai ricavi della distribuzione e misura elettrica, sia anche a seguito dell'applicazione nell'esercizio del nuovo metodo tariffario previsto dall'Autorità di regolazione.

I ricavi da altre attività pari a Euro 1.360.428 sono rappresentati: 1) dal contratto di service che DEA eroga a favore della capogruppo Astea per le attività commerciali

relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento, per le prestazioni di natura informatica e per le prestazioni connesse al software della distribuzione gas; 2) dal contratto di service che DEA eroga a favore della controllata Osimo Illumina S.r.l. per le attività di gestione tecnica operativa, amministrative, segreteria, e approvvigionamenti; 3) dal contratto di service che la Società ha prestato nell'esercizio 2024 nei confronti di Amaie S.r.l. in particolare per attività amministrative.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per area geografica

Area	Ricavi	Totale
Italia	32.601.467	32.601.467
	32.601.467	32.601.467

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	27.983.884	14.835.917	13.147.967
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.674.348	2.581.091	2.093.257
Servizi	13.411.964	7.026.005	6.385.959
Godimento di beni di terzi	540.207	272.351	267.856
Salari e stipendi	3.709.947	1.658.920	2.051.027
Oneri sociali	1.142.232	540.378	601.854
Trattamento di fine rapporto	245.181	109.584	135.597
Altri costi del personale	137.456	73.610	63.846
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.667.804	941.064	726.740
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.294.808	2.187.400	1.107.408
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	(1.430.569)	(757.033)	(673.536)
Accantonamento per rischi	15.000	0	15.000
Altri accantonamenti	50.461	50.386	75
Oneri diversi di gestione	525.045	152.161	372.884
	27.983.884	14.835.917	13.147.967

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime che ammontano ad Euro 4.674.348 comprendono i consumi di energia elettrica relativi alla gestione del servizio di pubblica illuminazione per Euro 358.645, materiali di magazzino e di consumo diversi per Euro 4.151.934 ed oneri di sistema del servizio di distribuzione elettrica per Euro 163.769.

I costi per servizi pari a Euro 13.411.964 vengono elencati di seguito:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
servizio trasporto/trasmissione	6.343.709	3.248.463	3.095.246
contratto di service Astea S.p.a.	1.028.821	696.280	332.541
contratto O&M Odoardo Zecca S.r.l.	1.497.000	748.500	748.500
contratto O&M Energie Offida S.r.l.	233.788	0	233.788
costi manutenzione cespiti	1.900.282	544.352	1.355.930
assicurazioni	157.407	107.192	50.215
spese postali e comunicazioni	117.166	58.591	58.575
prestazioni professionali	917.582	389.391	528.191
prestazioni tecniche comm.li	207.439	199.206	8.233
commissioni bancarie	28.247	25.775	2.472
spese per organi societari	226.470	69.793	156.677
spese per revisione	57.600	53.550	4.050
spese per il personale	156.696	86.171	70.525
consumi energia-acqua-gas	87.282	29.262	58.020
costo personale interinale	18.760	21.804	(3.044)
spese marketing	67.608	10.759	56.849
lavori e vendite	241.863	732.497	(490.634)
prestazioni servizio varie	124.244	4.419	119.825
totale	13.411.964	7.026.005	6.385.959

Il contratto di service passivo pari a Euro 1.028.821 corrisponde all'importo che DEA riconosce alla capogruppo Astea per la fornitura di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento, logistica e di gestione del personale.

Il contratto di Operation & Maintenance stipulato con il socio Odoardo Zecca S.r.l. ed Energie Offida S.r.l. riguarda le attività di gestione, manutenzione preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria della rete di distribuzione e misura elettrica nei rispettivi territori di competenza. L'importo annuo di tale contratto, per la parte di manutenzione ordinaria, ammonta quanto alla Odoardo Zecca S.r.l. ad Euro 1.497.000 e quanto a Energie Offida S.r.l. ad Euro 233.788.

Costi per il personale

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.234.816	2.382.492	2.852.324

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite (cfr. pag. 11).

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti immateriali si rimanda a quanto descritto a pag. 11 della presente nota.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti. Il fondo svalutazione crediti esistente a fine esercizio risulta congruo rispetto all'entità del rischio.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti a fondo rischi al 31/12/2024 ammontano a Euro 15.000; sono stati effettuati con riferimento alle comunicazioni aggiornate dei legali che seguono le vertenze e anche tenendo conto dei loro sviluppi procedurali.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti al 31/12/2024 si riferiscono al fondo ripristino beni in concessione inserito fra i fondi rischi ed oneri di cui si è detto.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
525.045	152.161	372.884

Gli oneri diversi di gestione pari a Euro 525.045 sono così composti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
imposte di bollo indirette e varie	239.566	104.025	135.541
contributi Arera L.481/95	2.659	2.551	108
contributi associativi	8.685	8.447	238
erogazioni benefiche e liberalità	3.500	4.000	(500)
sopravvenienze passive	200.005	1.841	198.164
diritti segreteria, certificati, visure	0	2.860	(2.860)
rimborsi danni e transazioni	30.976	13.205	17.771
minusvalenze da cessione cespiti	750	0	750
indennità mancato rispetto indici	32.174	11.299	20.875
multe e ammende	2.424	0	2.424
varie	4.306	3.933	373
totale	525.045	152.161	372.884

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(39.861)	(209.131)	169.270

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	621.040	195.104	425.936
(Interessi e altri oneri finanziari)	(660.901)	(404.235)	(256.666)
	(39.861)	(209.131)	169.270

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Proventi finanziari		28.660		86.024	114.684
Proventi attualizzazione debiti				506.356	506.356
		28.600		592.380	621.040

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi rimborsati ai soci	32.560				32.560
Interessi passivi bancari				527.097	527.097
Interessi dilazione imposte				7.704	7.704
Interessi passivi vari				1.154	1.154
Interessi attualizzazione crediti				90.604	90.604
Interessi fornitori				1.782	1.782
	32.560			628.341	660.901

L'importo pari a Euro 28.660 rappresenta il provento finanziario attivo spettante a DEA sul dilazionamento del debito relativo ai lavori previsti dal project financing, a favore della controllata Osimo Illumina S.r.l., mentre l'importo di Euro 86.024 si riferisce agli interessi attivi bancari maturati sulle disponibilità liquide della Società.

L'importo pari a Euro 506.356 rappresenta il provento derivante dall'attualizzazione del debito verso CSEA, sorto nell'esercizio e relativo alla perequazione della distribuzione e misura TIT 2024 che si regolerà nel 2026.

Gli oneri finanziari includono Euro 32.560 corrispondente agli interessi che la Società corrisponde alla controllante Astea S.p.a., quale quota interessi del rimborso dei mutui.

Fra gli oneri finanziari sono rilevati gli effetti figurativi derivanti dall'attualizzazione del debito della Società per distribuzione di riserve ai soci con "patto di non petendo" fino al 31/12/2025, operata con delibera di assemblea del 27/06/2023, iscritto alla data di bilancio precedente.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Al 31/12/2024 non risultano rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.702.138	834.693	1.867.445

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	2.847.000	913.000	1.934.000
IRES	2.360.000	748.000	1.612.000
IRAP	487.000	165.000	322.000
Imposte relative es.precedenti	(15.334)	(13.542)	(1.792)
Imposte differite (anticipate)	(129.528)	(64.765)	(64.763)
	2.702.138	834.693	1.867.445

Le imposte relative ad esercizi precedenti comprendono la sopravvenienza attiva non tassabile registrata nel 2024 relativa al minor carico fiscale 2023 pari a Euro 15.334.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	8.330.498	
Onere fiscale teorico %	24,0%	
Variazioni in aumento:	1.521.565	
accantonamenti in deducibili	100.461	
ammortamenti in deducibili	883.483	
altri costi in deducibili	537.621	
Variazioni in diminuzione	151.471	
Ace	0	
Imponibile fiscale	9.700.592	
Imposte dell'esercizio	24,00%	2.328.142
Imposte dell'esercizio accantonate		2.360.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRES pari a Euro 2.360.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione, corrisponde al 24,33% dell'imponibile fiscale.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Ricavi delle vendite e prestazioni	32.601.467	
Incrementi immobilizzazioni	3.459.680	
Altri ricavi e proventi	293.096	
Totale componenti positivi	36.354.243	
Costi per materie	4.674.348	
Costi per servizi	13.411.964	
Costi per god.beni terzi	540.207	
Ammortamenti	4.962.612	
Variazione rimanenze	-1.430.569	
Oneri diversi di gestione	525.045	
Totale componenti negativi	22.683.607	
Totale imponibile	13.670.636	
Onere fiscale teorico %	4,73%	
Variazioni in aumento:	1.561.688	
Compensi amministratori	179.150	
Lavoro interinale	7.206	
altri costi indeducibili	1.375.332	
Variazioni in diminuzione:	5.112.712	
proventi non tassati	133.078	
costo dipendenti tempo indet.	4.979.634	
Imponibile fiscale IRAP	10.119.612	
Imposte dell'esercizio calcolate per Regione		434.679
Imposte dell'esercizio accantonate		487.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRAP pari a Euro 487.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione, corrisponde al 4,81% dell'imponibile fiscale.

Operazioni con le parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate che vengono di seguito riepilogati.

Società	Altri Crediti	Altri Debiti	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Proventi (Oneri) finanziari
Astea S.p.a.	-	4.273.428	184.231	432.911	803.522	1.560.685	(116.822)
Centro Marche Acque S.r.l.	-	-	1.617	189	1.617	7.057	-
Astea Energia S.p.a.	241.836	-	23.033	123.119	168.292	450.927	-
Asp Polverigi S.r.l.	-	174.477	-	-	-	-	-
Osimo Illumina S.r.l.	-	208.955	1.427.518	-	757.001	-	28.660
Odoardo Zecca S.r.l.	-	-	107.464	1.478.707	375.996	3.995.326	-
Energie Offida S.r.l.	-	-	-	193.823	200	674.067	-
Amaie S.r.l.	-	-	86.750	1.028.718	1.409.949	1.774.408	-
ASPM Soresina Servizi S.r.l.	-	-	1.844	72.200	1.844	-	-
Totale	241.836	4.656.860	1.832.457	3.329.667	3.518.421	8.462.470	(88.162)

I rapporti con le società controllanti, controllate, collegate, consociate si riferiscono a prestazioni di natura tecnico commerciali che non comprendono operazioni

atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per ciò che riguarda i rapporti con il socio Astea S.p.a, essi riguardano prevalentemente il contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica che includono anche l'attività di gestione del software per l'attività di distribuzione gas di Astea.

Gli altri debiti indicati nei confronti del socio Astea si riferiscono: a) al rimborso dei mutui che DEA si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico per l'importo di Euro 347.369; b) al debito per consolidato fiscale anno pari a Euro 1.608.002; c) al debito per la distribuzione di riserve pari a Euro 2.318.057 che non verranno richieste in pagamento dai soci fino al 31/12/2025 (*pacto de non petendo*).

I rapporti con la società Centro Marche Acque S.r.l., controllante di Astea, riguardano il service informatico che DEA svolge per la società mentre i costi si riferiscono alla quota parte dei costi assicurativi sostenuti dalla capogruppo ma di pertinenza di DEA.

I rapporti con la società Astea Energia S.p.a, società partecipata da Astea S.p.a. (la percentuale detenuta da Astea in Astea Energia al 31/12/2024 è pari all'1%), hanno riguardato l'acquisto di energia elettrica relativo ai punti di prelievo della pubblica illuminazione, che rappresenta un costo di approvvigionamento per la Società, mentre il ricavo verso Astea Energia costituisce il corrispettivo della attività di distribuzione elettrica. Gli altri crediti riguardano il credito vantato da DEA per la sottoscrizione del capitale sociale di Osimo Illumina. Tale credito, non a condizioni di mercato, risulta infruttifero di interessi e si ritiene sia recuperabile a partire dal 2026 secondo le previsioni statutarie.

I rapporti con il socio Asp Polverigi riguardano il debito per la distribuzione di riserve (non distribuibili fino al 31/12/25) per un importo complessivo di Euro 174.477.

I rapporti con la controllata Osimo Illumina S.r.l. sono relativi alle attività di service tecnico-operativo e di struttura che la controllante DEA svolge a favore della società e all'attività di realizzazione delle opere di efficientamento energetico effettuate da DEA in luogo del socio esecutore Copega.

I rapporti con il socio Odoardo Zecca S.r.l. e con il socio Energie Offida S.r.l. riguardano principalmente l'esecuzione del contratto di Operation & Maintenance per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle rispettive reti di distribuzione elettrica.

I rapporti di credito e i relativi ricavi con il socio Amaie S.r.l. sono legati alla fase di avvio della gestione che ha caratterizzato il primo trimestre dell'esercizio 2024; i debiti commerciali sono riferiti principalmente ad acquisti di materiali di consumo.

I rapporti con la controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. riguardano il rimborso da parte di DEA degli oneri di gara.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere, al 31/12/2024, n. 01 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 1201685

- Durata del contratto di leasing mesi 60
- Bene utilizzato: Ford Ranger piattaforma
- Costo del bene in Euro 118.000
- Maxicanone pagato pari a Euro 11.800
- Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 74.703
- Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 5.148
- Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 80.623.
- Ammortamenti virtuali del periodo Euro 23.600.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	anno 2024
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti	104.233
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	23.600
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	80.633
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	104.317
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	19.636
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	84.680
STATO PATRIMONIALE	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	-4.047
e) Effetto fiscale	951
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio	-3.096
CONTO ECONOMICO	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	24.784
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	5.148
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	

- su contratti in essere	23.600
- su beni riscattati	0
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	-3.964
Rilevazione dell'effetto fiscale	951
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	-3.012

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società non ha posto in essere operazioni di finanziamento che prevedano la cessione temporanea di beni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale in forza in DEA Spa al 31/12/2023 era di 39 unità mentre la forza media annua era pari a 39,15 unità.

A far data dal 01/01/2024, a seguito del conferimento del ramo di distribuzione e misura elettrica di Amaie S.r.l. Sanremo, il numero di addetti di DEA è aumentato di 42 unità di personale costituite da un dirigente, 19 impiegati e 22 operai.

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre effettuate cinque assunzioni (di cui un impiegato a tempo determinato poi stabilizzato, un apprendista, un'impiegata a tempo determinato e due operai a tempo indeterminato) e sono intervenute tre cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Il personale al 31/12/2024 ammonta pertanto a 83 unità di cui 82 a tempo indeterminato e una a tempo determinato e la forza media annua è pari a 80,61 unità.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Federelettrica e il Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	-	1
Impiegati	41	20	21
Operai	41	19	22
	83	39	44

Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

Si evidenziano di seguito i compensi rilevati per competenza spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale e alla società di revisione per la revisione legale dei conti:

Qualifica	Compenso
Amministratori	179.150
Collegio sindacale	45.500
Società di revisione	56.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2024 le garanzie prestate si riferiscono a fidejussioni emesse a favore di terzi per un importo complessivo di Euro 2.764.974.

Il dettaglio è il seguente:

- ✓ Euro 750.807 in favore di Terna a garanzia della stipula della convenzione per la regolazione del corrispettivo di trasmissione;
- ✓ Euro 25.000 in favore del Comune di Osimo come garanzia ai sensi del regolamento relativo alla esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale;
- ✓ Euro 318.202 in favore dell'Unione dei Comuni Terre dei Castelli per cauzione definitiva concessione servizio di gestione, riqualificazione e adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica nei Comuni di Agugliano e Polverigi;
- ✓ Euro 10.000 in favore del Comune di Ortona come garanzia ai sensi del regolamento relativo alla esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale;
- ✓ Euro 929.252 in favore di ASPM Soresina Servizi S.r.l. come garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs 36/2023
- ✓ Euro 491.712 in favore del MASE come garanzia per l'anticipazione in relazione ai finanziamenti assegnati alla società per gli interventi PNRR nei Comuni di Osimo, Ortona e Magliano di Tenna.
- ✓ Euro 240.000 in favore di Osimo Illumina S.r.l. come garanzia (lettera di patronage) verso BPER per apertura credito accordata alla controllata.

Si segnalano le garanzie ricevute dalla controllante Astea, per un totale di Euro 2.437.144:

- ✓ Euro 277.264 a favore di BCC di Recanati e Colmurano e di ICCREA Banca impresa a garanzia del finanziamento concesso alla Società;
- ✓ Euro 25.000 a favore del Comune di Osimo come coobbligazione di Astea a favore della Società su fideiussione.
- ✓ Euro 2.184.880 a favore di Gruppo Cassa Centrale a garanzia del finanziamento di pari importo concesso alla Società.

Informativa sugli strumenti derivati

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta al rischio di tasso di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse in termini di variabilità dei flussi di interesse è legata essenzialmente all'esistenza di finanziamenti negoziati a tassi variabili. Tale rischio si manifesta nella possibilità che un rialzo dei tassi di mercato porti ad un maggiore esborso in termini di interessi passivi.

Obiettivo di tale tipo di coperture è quello di minimizzare la variazione dei flussi di interesse generati dai finanziamenti passivi a tasso variabile. L'esposizione al rischio di variabilità del tasso d'interesse è calcolata sulla base del piano di ammortamento del finanziamento passivo e del parametro di riferimento utilizzato per determinare gli interessi.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Nei seguenti prospetti sono riportate in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del codice civile. Le tabelle riguardano separatamente i contratti

derivati acquisiti per finalità di copertura ma non designati in hedge accounting da quelli gestiti con finalità di copertura designati in hedge accounting.

Si riporta di seguito l'elenco dei derivati in essere e le relative informazioni:

Banca	Tipo operazione	Finalità	Rischio finanziario sottostante	Passività coperta	Importo di riferimento residuo	FV 31.12.23	FV 31.12.24	Data iniziale	Scadenza Finale
Credit Agricole	IRS	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	1.451.420	0	-35.182	22/04/2024	31/03/2030

Movimenti del fair value degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico, nonché di quelle imputate alle riserve di patrimonio netto:

	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi	Strumenti finanziari derivati attivi di copertura non designati in hedge accounting	Strumenti finanziari derivati passivi di copertura non designati in hedge accounting
Valore di inizio esercizio	0	0	0
<i>Variazioni nell'esercizio</i>			
Incremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto			
Decremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto	35.182		
Incremento per variazione di fair value imputato a conto economico			
Decremento per variazione di fair value imputato a conto economico			
Inefficacia rilevata a conto economico			
Valore di fine esercizio	(35.182)	0	0

	2024			2023		
	Valore nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo	Valore nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo
<i>Cash flow hedge</i>						
<i>Rischio tassi interesse</i>						
Totale cash flow hedge						
<i>Fair value</i>						
<i>Rischio tassi interesse</i>						
Credit Agricole	1.500.000		35.182			
Totale fair value	1.500.000		35.182			
Totale strumenti finanziari e derivati	1.500.000		35.182	0	0	0

Informativa ai sensi del Codice della crisi e dell'insolvenza di impresa

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"

La legge 124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che

si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) è intervenuta con la delibera 1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere 1149 del 1° giugno 2018, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Più recentemente la L. 12 dell'11 febbraio 2019, (D.L. 135 del 14 dicembre 2018) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L. 124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L. 115/2015).

Da segnalare, infine, la circolare Assonime n. 5 Attività d'impresa e concorrenza, pubblicata in data 22 febbraio 2019, che contiene alcuni orientamenti ed evidenzia i punti di maggior incertezza, auspicando un intervento normativo da parte delle autorità competenti che garantisca un corretto e uniforme adempimento degli obblighi da parte delle imprese, oltre alla non applicazione delle sanzioni contenute nella norma stessa.

Ciò premesso, si riportano di seguito i principali criteri adottati da DEA Spa in linea con la circolare di Assonime precedentemente richiamata. Sono state considerate le sovvenzioni, i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024. Tali importi sono stati rendicontati per le finalità della presente normativa secondo il criterio di cassa, ancorché nel rispetto dei corretti principi contabili la loro imputazione a bilancio si sia determinata utilizzando il criterio di competenza. Sono invece stati esclusi i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli aiuti fiscali, le erogazioni da privati e quelle provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).

Di seguito si espongono sotto forma di tabella le casistiche presenti nella società:

Importo		
Ente erogante	incassato	Causale
Cassa servizi energetici ambientali	9.129.418 €	Contributi CSEA Acconti perequazioni, bonus e regolazione premi anni 2024

Ai sensi del comma 126 dell'art. 1 della legge 124/2017, si comunica che la Società non ha erogato contributi a singoli soggetti beneficiari per importi superiori a Euro 10.000.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di febbraio 2025 la Società ha assegnato agli aventi diritto n. 59.600 azioni ordinarie DEA, in conformità alle deliberazioni dell'assemblea del 29 aprile 2024 che prevedevano, fra le altre, l'assegnazione di bonus share.

Infatti, sulla base degli impegni assunti nell'ambito dell'ammissione delle azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, DEA ha assegnato a ciascun aderente all'offerta che abbia mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà

delle azioni cum bonus share, per almeno sei mesi decorrenti dal 3 luglio 2024, data di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari, una azione aggiuntiva ogni dieci azioni assegnate nell'ambito del collocamento privato e non alienate.

Il capitale sociale di DEA, post assegnazione delle bonus share non varia ed ammonta quindi complessivamente ad Euro 7.854.939 e sarà costituito da n. 7.914.539 azioni, suddiviso in 3.025.473 azioni ordinarie e 4.889.066 azioni a voto plurimo, tutte prive del valore nominale.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Considerati i risultati economici conseguiti nell'esercizio 2024, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 5.628.360 come di seguito indicato:

utile d'esercizio al 31/12/2024	Euro	5.628.360
5% a riserva legale	Euro	281.418
a dividendo 0,25 Euro per azione	Euro	1.978.635
a riserva	Euro	3.368.307

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 27 marzo 2025

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Paolo Angelici	Presidente
Antonio Osimani	Amministratore Delegato
Matteo Andracco	Consigliere
Micaela Cristina Capelli	Consigliera
Eleonora Chiocchi	Consigliera
Damiano Corsalini	Consigliere
Elena D'Arrigo	Consigliera
Alessandro Morini	Consigliere
Gennaro Zecca	Consigliere

Relazione collegio sindacale

DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA SPA

Sede in VIA GUAZZATORE 159 - 60027 OSIMO (AN) Capitale sociale Euro 7.854.939,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA SPA,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 27/03/2025, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2024:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il Presidente del collegio sindacale della società controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società, a seguito della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, avvenuta il data 05/07/2024, ha adottato le procedure ed effettuato le nomine previste per le società quotate in tale mercato. Nel periodo non sono state rilevate dal Collegio inadempienze nel rispetto delle procedure.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio è stato espresso dal Collegio sindacale parere favorevole sulla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 1.675.432.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 5.628.360.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale DELOITTE & TOUCHE SPA.

La relazione della Società di Revisione legale DELOITTE & TOUCHE SPA ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2024 è stata predisposta in data odierna e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Osimo, 11/04/2025.

Il Collegio sindacale

Il Presidente del Collegio sindacale

Emiliano Masciarelli

 MASCIARELLI
EMILIANO
11.04.2025 09:00:17
GMT+01:00

Il Sindaco effettivo

Giacomo Camilletti

Firmato digitalmente da: GIACOMO
CAMILLETTI
Data: 11/04/2025 11:31:18

Il Sindaco effettivo

Katia Carnevali

Firmato digitalmente da:
KATIA CARNEVALI
11/04/2025 10:48

Relazione società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Jessica Lanari
Socio

Ancona, 11 aprile 2025